Piazzi Srl

Località Cava Santa Croce
Monterotondo Marittimo (GR)

DOCUMENTO DI SOSTENIBILITA'
ANNO 2025

Rev.	Data	Modifiche	Approvazione: Direzione
00	09.01.2025	Prima emissione anno 2023	
01	13.10.2025	Emissione anno 2024	
02	12.11.2026	Emissione anno 2025	

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS **4**

RIFERIMENTI NORMATIVI **5**

METODI UTILIZZATI E PERIODO DI RIFERIMENTO **7**

STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ **8**

GENERALITÀ DELL'AZIENDA **10**

INTRODUZIONE ALLA NOSTRA AZIENDA 10
POSIZIONE SUL MERCATO 10
SCHEDA AZIENDA 11

PERFORMANCE ECONOMICA **13**

VALORE AGGIUNTO 14
ACCORDI, DISTRETTI E FILIERE SOSTENIBILI E NETWORKING 15
COMPETITIVITÀ 16
INVESTIMENTI SOSTENIBILI 17

ECONOMIA CIRCOLARE **18**

INPUT (MATERIE PRIME) 18
FINE VITA DEL PRODOTTO 19

GESTIONE AMBIENTALE **20**

FONTI ENERGETICHE ED EFFICIENTAMENTO 20
EMISSIONI IN ATMOSFERA 21
SCARICHI IDRICI 22
GESTIONE DEI RIFIUTI ED IMBALLAGGI 22
ALTRE AZIONI A TUTELA DELL'AMBIENTE 23

PERSONE, RAPPORTI DI LAVORO E DIVERSITÀ **30**

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 30
PROMOZIONE DELLA SALUTE: PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) 30
POLITICHE OCCUPAZIONALI 31
PARITÀ DI GENERE: KPI DELLA UNI/PDR 125:2022 33
DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO (SA8000) 35

RESPONSABILITÀ VERSO I CLIENTI **38**

QUALITÀ DEI PRODOTTI ED ETICHETTATURA 38
COMUNICAZIONE 41

FORNITORI E CATENA DI FORNITURA **42**

CATENA DEL VALORE E FORNITORI LOCALI 42
ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E CRESCITA DEI PROPRI FORNITORI 43
RISK ASSESMENT SU TEMATICHE DI CSR 43

COMUNITÀ LOCALE E TERRITORIO **44**

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER 44
IMPATTI DIRETTI 44
IMPATTI INDIRETTI 44

GOVERNANCE, ETICA E COMPLIANCE **45**

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO 45
STRATEGIE DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ 45
LEGALITÀ E ANTICORRUZIONE 47
ETICA D'IMPRESA E WHISTLEBLOWING 47

APPROCCIO AI RISCHI 48
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA 48
OBIETTIVI E IMPEGNI 49
INDICE DEI CONTENUTI VSME E GRI 50

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 1: MAPPA DEGLI STAKEHOLDER 4
FIGURA 2: MAPPA DEI 17 SDGS AGENDA 2030 5
FIGURA 3: CERTIFICAZIONE CAM 16
FIGURA 4: GRAFICO CONSUMI ENERGETICI 20
FIGURA 5: ANDAMENTO PARAMETRI GHG NEL TRIENNIO 2023-2025 26
FIGURA 6: CERTIFICATI FCP 38
FIGURA 7: SCHEMA DEI PRINCIPALI TIPI DI FORNITORI UTILIZZATI 42
FIGURA 8: ORGANIGRAMMA 46
FIGURA 9: RATING DI LEGALITÀ 47

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1: STAKEHOLDER, CANALI DI DIALOGO E TEMI DI INTERESSE 8
TABELLA 2: TEMI MATERIALI E LORO RILEVANZA 8
TABELLA 3: INFORMAZIONI ANAGRAFICHE: 11
TABELLA 4: ATTIVITÀ ECONOMICA: 11
TABELLA 5: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: 12
TABELLA 6: INFORMAZIONI CSR (CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY): 12
TABELLA 7: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO 13
TABELLA 8: VALORE AGGIUNTO 14
TABELLA 9: RIUTILIZZO MATERIE PRIME 18
TABELLA 10: RIEPILOGO CONSUMI ENERGETICI 20
TABELLA 11: RIEPILOGO UTILIZZO FONTI IDRICHE 21
TABELLA 12: RIEPILOGO EMISSIONI IN ATMOSFERA 21
TABELLA 13: INDICATORI RIFIUTI RECUPERATI/SMALTITI 22
TABELLA 14: FORMAZIONE AMBIENTALE 24
TABELLA 15: EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA PER PESO (VEDI CALCOLO CO2 EQUIVALENTE) 24
TABELLA 16: INDICATORI DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA 25
TABELLA 17: INDICATORI GRI CORRELATI ALLA BIODIVERSITÀ PRESI IN ESAME 27
TABELLA 18: KPI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 30
TABELLA 19: AZIONI DEL PROGRAMMA WHP REALIZZATE NEL 2025 31
TABELLA 20: PUNTEGGI PER AREA DELLA UNI/PDR 125:2022 (LISTA DI RISCONTRO KPI DEL 26/10/2026) 33
TABELLA 21: KPI QUANTITATIVI SULLA PARITÀ DI GENERE 33
TABELLA 22: BUDGET E CONSUNTIVO DEL PIANO STRATEGICO PER LA PARITÀ DI GENERE – ANNO 2025 (EURO) 34
TABELLA 23: KPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE (SA8000) 36
TABELLA 24: DESCRIZIONE DEI FORNITORI IN FUNZIONE DELLA DISTANZA 43
TABELLA 25: QUESTIONARI FORNITORI 43
TABELLA 26: IMPATTI DIRETTI SUL TERRITORIO DIPENDENTI 44
TABELLA 27: IMPATTI DIRETTI SUL TERRITORIO: CLIENTI 44
TABELLA 28: INDICATORI DI ETICA E LEGALITÀ 47
TABELLA 29: RISULTATI 2025 E IMPEGNI 2026–2027 49
TABELLA 30: INDICE DI CORRELAZIONE VSME – GRI 50

Lettera agli Stakeholders

Viviamo un'epoca di cambiamenti molto veloci e di grande portata.
Un contesto nel quale i cambiamenti sociali, climatici, le decisioni politiche a livello Europeo stanno guidando la società, e con essa le aziende, verso una direzione ben precisa.

Sta crescendo la convinzione che il fare impresa dovrà essere coniugato necessariamente con le politiche di sostenibilità globali verso le quali il Green New Deal, l'agenda 2030, le politiche Europee in generale ci stanno conducendo.

In questo contesto la nostra azienda si riconosce e ritrova valori nei quali ha sempre creduto: la tutela ambientale e del territorio, l'attenzione alla biodiversità, rapporti di trasparenza e fiducia con clienti, fornitori, Enti e con tutti gli stakeholders sono per noi da sempre principi imprescindibili.

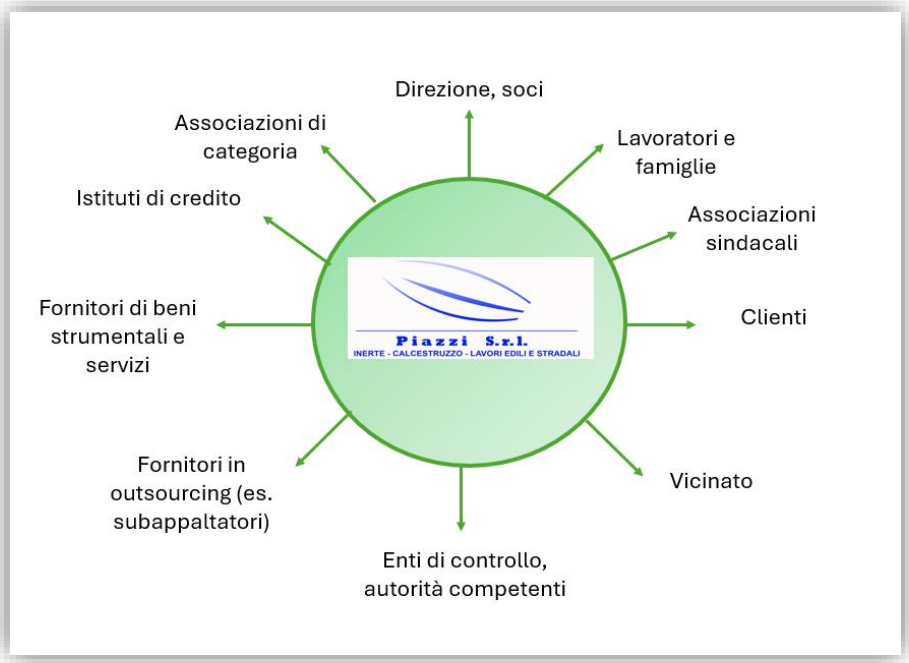
Abbiamo pertanto deciso di rendere ancora più evidente come perseguiamo questi valori con la pubblicazione di un documento di sostenibilità, a partire dall'edizione relativa all'anno 2023, aggiornato e ripubblicato ogni anno: questa è la terza edizione, relativa all'anno 2025.

Pur non rientrando tra le imprese obbligate dalle norme cogenti a tale pubblicazione, la nostra direzione ha deciso di intraprendere questo percorso al fine di documentare l'attenzione rivolta sia all'ambiente che alla comunità ed al territorio nel quale operiamo.

Il 2025 è stato un anno di risultati importanti: il bilancio complessivo delle nostre emissioni di gas serra è sceso a 343,56 t CO2e (−29% rispetto al 2024), abbiamo messo a dimora altre 894 piante, non abbiamo registrato infortuni e abbiamo mantenuto tutte le certificazioni dei sistemi di gestione, inclusa la SA8000 e la UNI/PdR 125 sulla parità di genere. Con questa edizione adottiamo inoltre come riferimento lo standard europeo volontario per le PMI (VSME) e introduciamo l'analisi dei temi materiali e un quadro di obiettivi per il 2026.

Il documento approfondisce gli impatti diretti ed indiretti della nostra azienda sul territorio e sulla comunità nell'ambito della quale operiamo, gli obiettivi già raggiunti e gli impegni futuri, in quanto crediamo fermamente nella trasparenza e nel dialogo con tutti i nostri stakeholder.

Figura 1: Mappa degli Stakeholder



Riferimenti normativi

Ai fini della redazione del presente documento di sostenibilità sono stati presi in esame le seguenti indicazioni e riferimenti normativi:

Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), recepita in Italia con il D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, che ha sostituito la precedente disciplina sull'informativa non finanziaria (Direttiva 2014/95/UE e D.Lgs. 254/2016);

Direttiva «Omnibus I» di semplificazione, in vigore dal 18 marzo 2026, che ha limitato l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità alle imprese con più di 1.000 dipendenti e oltre 450 milioni di euro di fatturato. Piazzi Srl non rientra nell'obbligo e redige il presente documento su base volontaria;https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014L0095https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2016-12-30;254!vig=

VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs: standard volontario per le PMI sviluppato da EFRAG e oggetto della Raccomandazione della Commissione europea del 30 luglio 2025. È il riferimento europeo per la rendicontazione volontaria delle PMI e rappresenta anche il limite delle informazioni che le imprese obbligate possono richiedere ai propri fornitori;

Standard GRI: Global Reporting Initiative una serie di standard interconnessi sviluppati per permettere alle organizzazioni di redigere un report di sostenibilità basato sui Principi di rendicontazione e incentrato sui concetti di impatto, materialità, due diligence e stakeholder engagement.

Norme e prassi di riferimento dei sistemi di gestione aziendali, i cui dati sono utilizzati nel documento: UNI EN ISO 14064-1:2018 (inventario delle emissioni di gas serra), SA8000 (responsabilità sociale), UNI/PdR 125:2022 (parità di genere), UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001;

Agenda 2030 delle Nazioni Unite e relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Figura 2: Mappa dei 17 SDGs Agenda 2030



Definizioni e Acronimi

CSR: Corporate Social Responsability
E' l'insieme di politiche, comportamenti e attività responsabili che un'impresa o altro soggetto business adotta sia al suo interno che all'esterno in favore del contesto sociale e ambientale.

ESRS: European Sustenability Reporting Standard
Standard Europei di informativa sulla sostenibilità

DISCLOSURE
Disclosure è un termine utilizzato nell'ambito dell'economia e della finanza per indicare il processo di divulgazione di informazioni rilevanti e materiali relative a una società, un'organizzazione o un individuo, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza delle operazioni finanziarie e di consentire agli investitori e agli stakeholder di prendere decisioni informate.

KPI: Key Performance Indicator
Indicatore chiave di prestazione: si intendono le metriche specifiche che misura l'andamento dei processi aziendali rispetto agli obiettivi prefissati

SDGs : Sustainable Development Goals
17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

VSME: Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs
Standard europeo volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese non quotate

PdR 125: UNI/PdR 125:2022
Prassi di riferimento per la certificazione della parità di genere nelle organizzazioni

SPT: Social Performance Team
Comitato previsto dalla norma SA8000, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, che monitora l'applicazione della norma

WHP: Workplace Health Promotion
Programma della Regione Toscana per la promozione della salute nei luoghi di lavoro

Scope 1 e Scope 2
Emissioni di gas serra dirette (combustibili utilizzati dall'azienda) e indirette (energia elettrica acquistata), secondo il GHG Protocol

Metodi utilizzati e periodo di riferimento

Il documento è redatto su base volontaria con riferimento al VSME (Modulo Base, informative B1–B11) e, per gli indicatori di dettaglio, agli Standard GRI. Viene mantenuta la continuità con la Linea guida Confindustria «La rendicontazione di sostenibilità per le PMI», adottata nelle edizioni precedenti, così da garantire la confrontabilità dei dati. In fondo al documento è riportato l'indice di correlazione tra i contenuti e le informative VSME e GRI.

Il perimetro di rendicontazione è Piazzi Srl, con sede legale a Poggibonsi (SI) e sede operativa in località Piano di Santa Croce a Monterotondo Marittimo (GR), dove si trovano la cava, gli impianti di frantumazione e selezione degli inerti, la centrale di betonaggio e l'officina. Le principali fonti dei dati sono il bilancio d'esercizio 2025, il Report GHG 2025 redatto secondo la UNI EN ISO 14064-1, le registrazioni del sistema di gestione integrato e la relazione annuale WHP 2025.

Il periodo di riferimento dei dati è l'anno solare 2025, quindi dal 1.01.2025 al 31.12.2025.

Per ciascun indicatore sono riportati, ove disponibili, anche i dati degli anni precedenti, per consentire il confronto nel tempo. I temi trattati sono stati selezionati sulla base dell'analisi di materialità descritta nel capitolo seguente.

Stakeholder e analisi di materialità

Gli stakeholder sono le persone e le organizzazioni che influenzano l'attività dell'azienda o ne sono influenzate. Nella tabella seguente sono riportate le principali categorie, i canali con cui dialoghiamo con loro e i temi che per ciascuna sono più rilevanti; la mappa completa è riportata in Figura 1.

Tabella 1: stakeholder, canali di dialogo e temi di interesse

Stakeholder	Canali di dialogo	Temi di maggiore interesse
Dipendenti	Questionario annuale sul clima interno, punto di ascolto, Social Performance Team, riunioni e formazione	Sicurezza, condizioni di lavoro, crescita professionale, conciliazione
Clienti	Rapporto diretto, sito internet, gestione dei reclami, indicatori di soddisfazione	Qualità e conformità dei prodotti, puntualità, prodotti a minore impatto (CAM)
Fornitori e trasportatori	Questionari SA8000, interviste, vendor rating	Continuità dei rapporti, rispetto dei diritti dei lavoratori lungo la filiera
Comunità locale e associazioni	Sponsorizzazioni, Rete d'impresa dell'area geotermica, associazioni di categoria	Occupazione locale, tutela del territorio, sostegno alle iniziative locali
Enti pubblici e di controllo	Procedimenti autorizzativi, monitoraggi e comunicazioni periodiche	Conformità normativa, emissioni, gestione delle acque e della cava
Enti di certificazione	Audit periodici dei sistemi di gestione e di prodotto	Efficacia dei sistemi di gestione e miglioramento continuo
Soci, banche e finanziatori	Assemblea dei soci, rapporti con gli istituti di credito, rating	Solidità economica, gestione dei rischi

Analisi di materialità

I temi materiali sono quelli su cui l'azienda ha gli impatti più significativi sull'ambiente e sulle persone (rilevanza d'impatto) o che possono influire in modo significativo sui suoi risultati (rilevanza finanziaria), secondo il principio della doppia materialità. La valutazione è stata effettuata dalla Direzione con il supporto del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, sulla base delle valutazioni dei rischi e delle opportunità del sistema di gestione integrato (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000 e UNI/PdR 125, aggiornate al 06/11/2026), dei risultati degli audit e delle indicazioni raccolte dagli stakeholder.

Tabella 2: temi materiali e loro rilevanza

Tema materiale	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Dove se ne parla
Emissioni di gas serra ed energia	Alto	Alto	Ambiente – Fonti energetiche; Report GHG
Polveri ed emissioni in atmosfera	Alto	Medio	Ambiente – Emissioni in atmosfera
Biodiversità e ripristino della cava	Alto	Medio	Ambiente – Biodiversità
Acqua: prelievi e recupero	Medio	Medio	Ambiente – Fonti idriche; Scarichi
Economia circolare e rifiuti	Medio	Medio	Economia circolare; Rifiuti
Salute e sicurezza sul lavoro	Alto	Alto	Persone – Salute e sicurezza; WHP
Diritti umani e condizioni di lavoro	Alto	Medio	Persone – SA8000
Parità di genere e conciliazione	Medio	Medio	Persone – UNI/PdR 125
Formazione e sviluppo delle competenze	Medio	Medio	Persone; Ambiente – Formazione
Qualità e sicurezza dei prodotti	Alto	Alto	Responsabilità verso i clienti
Fornitori locali e filiera responsabile	Medio	Medio	Fornitori e catena di fornitura
Rapporti con la comunità e il territorio	Medio	Medio	Comunità locale e territorio
Etica, legalità e anticorruzione	Medio	Alto	Governance, etica e compliance

Tema materiale	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria	Dove se ne parla
Solidità economica e valore distribuito	Medio	Alto	Performance economica

Nelle prossime edizioni l'analisi sarà aggiornata coinvolgendo direttamente un campione di stakeholder interni ed esterni.

Generalità dell'azienda

Introduzione alla nostra azienda

PIAZZI S.r.l. è stata fondata attraverso varie trasformazioni, negli anni 60 del '900 come ditta individuale per poi trasformarsi negli anni.
L'attuale assetto societario avviene nel Novembre 2009 quando c'è stato il conferimento di azienda da "Piazzi Sas di Piazzi Rino & C." (atto notarile registrato in data 19/11/2009 in Poggibonsi al n. 2555 serie 15) a PIAZZI S.r.l., prima denominata "Estrattiva Maremmana".

La Società PIAZZI Srl si occupa di:

- estrazione (coltivazione giacimento roccia calcarea)
- frantumazione, produzione di materiale inerte (cava ed impianto di frantumazione e selezione inerti) e trasporto;
- produzione e distribuzione di calcestruzzo (centrale di betonaggio e parco di autobetoniere per la consegna su cantieri e pompe CLS)
- realizzazione di cantieri ed opere di edilizia civile, industriale, stradale e infrastrutture per committenti pubblici e privati
- Carpenteria, opere di movimento terra
- Attività agricole e manutenzione di verde pubblico
- Autofficina e riparazione veicoli pesanti

Attività ausiliarie a quanto sopra descritto sono le attività di carpenteria e officina meccanica.

Il settore principale in cui opera la PIAZZI Srl è quindi il settore delle estrazioni e della trasformazione di materiali inerti e dell'edilizia in generale.
L'Azienda ha già da tempo un Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015, oltre alla certificazione del Sistema di Controllo del Processo di Produzione degli Aggregati e del Sistema di Controllo del Processo di Produzione di Calcestruzzo Preconfezionato.

E' stata effettuata nell'anno 2012 l'integrazione del sistema di gestione suddetto con la parte ambientale (14001:2004) e sicurezza (18001:2007) E' stato completato l'aggiornamento del sistema di gestione alle nuove versioni delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 con superamento positivo di rinnovo della certificazione del SGQ secondo la UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas e integrato lo stesso ai sistemi di gestione UNI EN ISO 14001:2015 e 18001:2007, poi passato alla norma UNI ISO 45001:2018.
Nell'anno 2021 l'Organizzazione ha inoltre conseguito la certificazione in tema di Responsabilità sociale SA 8000:2014.
Nel Dicembre 2023 l'azienda ha poi conseguito la certificazione relativa alla norma UNI/PdR 125 relativa alla parità di genere.

Inoltre, l'organizzazione mantiene un sistema di Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e procedere alla vigilanza prevista attraverso un Organismo di Vigilanza.

Piazzi S.r.l. ha inoltre redatto ed implementato:

- il documento di sicurezza e salute (DSS) trasmesso agli Organi competenti
- la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del lavoro specifica per il settore estrattivo (DVR), nel quale i contenuti indicati all'art. 28 del D. LGS. 81/08, sono integrati con quelli dell'art.10 del D.Lgs. 624/96

Posizione sul mercato

PIAZZI S.R.L. si pone sul mercato come riferimento del territorio per la produzione di inerti, fornitura di calcestruzzo e realizzazione di opere edili, particolarmente in riferimento agli impianti di produzione di energia geotermica presenti nel contesto.

L'organizzazione opera anche per contesti privati, edilizia civile e per attività a servizio delle pubbliche amministrazioni locali.

Qui di seguito sono riportati i principali dati caratterizzanti la ditta.

Scheda azienda

Tabella 3: Informazioni anagrafiche:

Ragione sociale	Piazzi Srl
Forma Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Settore Ateco	23.63.00
CODICE FISCALE/P.IVA	00835490533
CCIAA DI	Siena
N. REA	134188
SEDE LEGALE	Poggibonsi – Località Drove, n. 14 Int. A – 53036
SEDE OPERATIVA	Monterotondo Marittimo (GR) Località Piano di Santa Croce n. 52 – 58025
Modello aziendale	Famigliare
Anni di attività	65
Classe dimensionale	Piccola[nota1]
Numero di soci	2

[nota1] *Secondo la definizione di Confindustria che classifica le aziende in MICRO (con addetti compresi tra 1 e 9); PICCOLA (con addetti compresi tra 10 e 49), MEDIA (con addetti compresi tra 50 e 250).*

Tabella 4: Attività economica:

Settore di appartenenza	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso Estrazione di ghiaia, sabbia e altre attività di lavori specializzati di costruzione n.c.a.
Principali prodotti/servizi offerti	La Società PIAZZI Srl si occupa di: • estrazione (coltivazione giacimento roccia calcarea) • frantumazione, produzione di materiale inerte (cava ed impianto di frantumazione e selezione inerti) e trasporto; • produzione e distribuzione di calcestruzzo (centrale di betonaggio e parco di autobetoniere per la consegna su cantieri e pompe CLS) • realizzazione di cantieri ed opere di edilizia civile, industriale, stradale e infrastrutture per committenti pubblici e privati • Carpenteria, opere di movimento terra • Attività agricole e manutenzione di verde pubblico • Autofficina e riparazione veicoli pesanti Attività ausiliarie a quanto sopra descritto sono le attività di carpenteria e officina meccanica.
Numero di clienti	N. 423 clienti movimentati nell'anno 2025
Fatturato ed export	Percentuale di esportazioni sul fatturato totale: 0% Ripartizioni territoriali significative sul fatturato: 100 % regione Toscana

Tabella 5: Organizzazione del lavoro:

Dipendenti	Totale: 27	
	Uomini (%): 77,78 %	Donne (%): 22,22%
Tipologia di lavoro	Full time (%): 88,88 %	Part time (%): 11,12 %
	Full time uomini (%): 77,78% Part time uomini (%): 0%	Full time donne (%): 11,11% Part time donne (%): 11,11%

Tabella 6: Informazioni CSR (Corporate Social Responsability):

Codice etico	Presente codice etico approvato dall'assemblea dei soci del 27.06.2016. Disponibile sul sito per tutti gli stakeholders.	
Strumento di CSR reporting	Il presente documento di sostenibilità	Emissione rev.2 relativo all'anno 2025
Certificazioni/sistemi di gestione presenti	ISO 9001 ISO 14001 ISO 45001 SA8000 Uni/Pdr 125 Certificazione di prodotto: FPC Aggregati FPC Calcestruzzo CLS che garantisce il rispetto dei criteri ambientali minimi, CAM con certificazione di prodotto REMADE® Vers. 2.0_2023	Dal: 2005 Dal: marzo 2020 Dal: marzo 2020 Dal: maggio 2021 Dal: dicembre 2023 Dal: gennaio 2006 Dal: febbraio 2008 Dal: aprile 2024
Altre informazioni	MOG 231 Presente OdV nominato ed attivo	Dal: 02.09.2013

Performance economica

SGDs correlati



Nella tabella a seguire si evidenzia il valore economico diretto generato dalla Piazzi srl, suddiviso fra valore economico trattenuto e distribuito

UNITÀ DI MISURA UTILIZZATE Migliaia di euro. Percentuali con due decimali. Eventuali differenze di ±1 nei totali sono dovute agli arrotondamenti.

Tabella 7: Valore economico generato e distribuito

	2021	2022	2023	2024	2025
Valore economico generato	4.091	5.462	5.946	5.666	4.887
Valore economico distribuito	3.886	4.925	5.339	5.125	4.537
Valore diretto trattenuto	205	537	607	541	350

Valore economico diretto generato (migliaia di €)

	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi da vendite e prestazioni	3.916	5.284	5.772	5.300	4.455
Variazione delle rimanenze	-13	38	-3	121	237
Altri ricavi e proventi	188	140	173	234	192
Proventi finanziari	0	0	5	11	3
Tot	4.091	5.462	5.946	5.666	4.887

Valore economico diretto distribuito (migliaia di €)

	2021	2022	2023	2024	2025
Valore distribuito ai fornitori	**2.556**	**3.461**	**3.679**	**3.496**	**3.039**
• *Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (acquisti al netto della variazione delle rimanenze)*	1616	2178	2611	2281	1921
• *Costi per servizi*	653	878	724	757	693
• *Costi per godimento di beni di terzi*	248	351	300	423	376
• *Altri costi operativi (oneri diversi di gestione, escluse imposte indirette ed erogazioni liberali)*	39	54	45	35	49
Valore distribuito ai dipendenti	**1.283**	**1.396**	**1.454**	**1.453**	**1.434**
• *Salari, stipendi e oneri sociali*	1203	1277	1376	1372	1349
• *TFR e altri costi del personale*	80	119	78	81	85
Valore distribuito ai fornitori di capitale	**35**	**38**	**95**	**97**	**52**
• *Oneri finanziari (nessun dividendo distribuito ai soci nel periodo)*	35	38	95	97	52
Valore distribuito alla P.A. e alla comunità	**13**	**30**	**111**	**79**	**13**
• *Imposte correnti (imposte sul reddito)*	4	20	107	59	1
• *Imposte e tasse indirette (oneri tributari)*	9	10	4	15	12
• *Erogazioni liberali alla comunità*	0	1	0	5	0
Tot	**3.886**	**4.925**	**5.339**	**5.125**	**4.537**

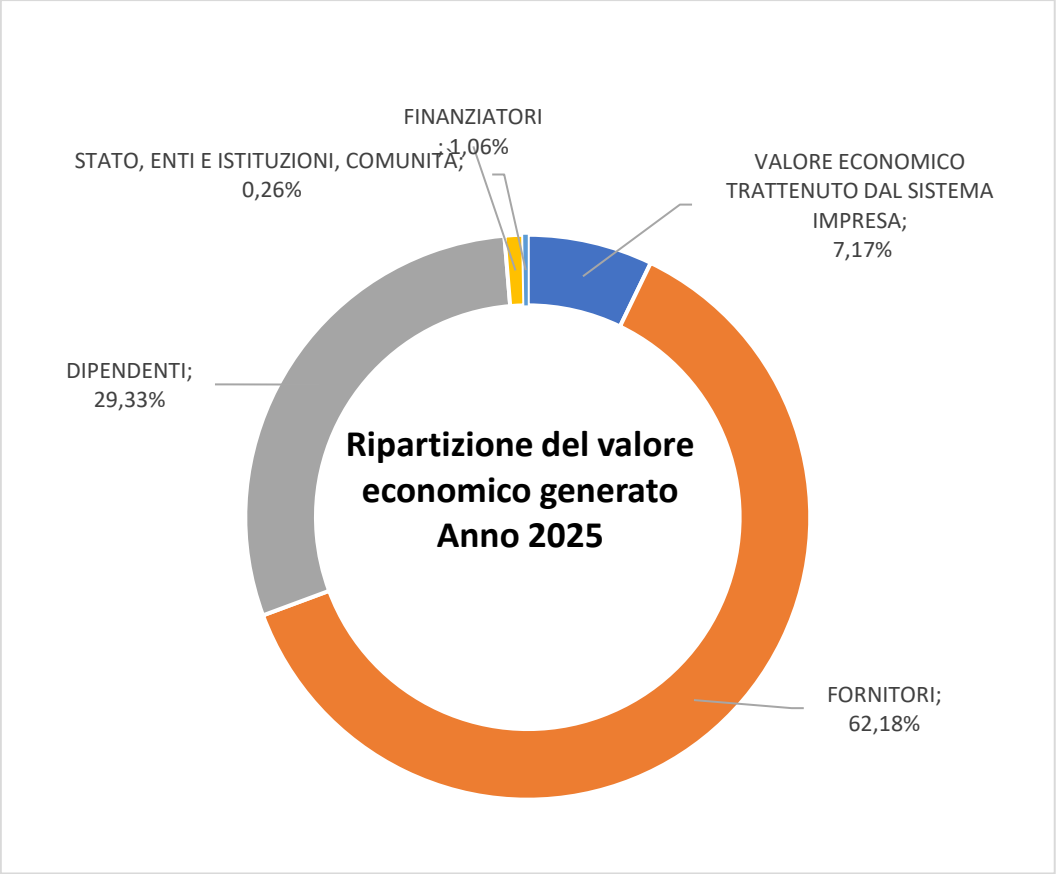
Nota metodologica: il prospetto segue lo standard GRI 201-1 ed è ricavato dal bilancio d'esercizio. Il valore generato comprende ricavi, variazione delle rimanenze di prodotti e lavori in corso, altri ricavi (inclusi i contributi in conto esercizio) e proventi finanziari. Il costo del personale comprende già il TFR. Il valore trattenuto corrisponde ad ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti, imposte differite/anticipate e utile non distribuito.

Valore aggiunto

Il valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione risulta come segue:

Tabella 8: valore aggiunto

Ripartizione del valore economico generato	2021	2022	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL SISTEMA IMPRESA	5,01%	9,83%	10,20%	9,55%	7,17%
FORNITORI	62,48%	63,37%	61,88%	61,71%	62,18%
DIPENDENTI E COLLABORATORI	31,35%	25,56%	24,46%	25,64%	29,33%
FINANZIATORI (ONERI FINANZIARI)	0,85%	0,69%	1,59%	1,71%	1,06%
STATO, ENTI E ISTITUZIONI, COMUNITÀ	0,31%	0,55%	1,87%	1,39%	0,26%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



La tabella rappresenta la ripartizione del valore economico generato dall'impresa nell'anno 2025, suddividendo tale valore in diverse categorie:

- **Valore economico trattenuto dal sistema impresa (7,17%):** Rappresenta la parte del valore economico che l'impresa trattiene per reinvestire nel suo sviluppo: ammortamenti, accantonamenti e utile dell'esercizio, interamente destinato a riserva.
- **Fornitori (62,18%):** I fornitori, cioè le entità che forniscono beni e servizi all'impresa, ricevono la parte più consistente del valore economico generato.
- **Dipendenti (29,33%):** Questa voce rappresenta la parte del valore economico che l'impresa destina a salari, stipendi, oneri sociali e TFR dei dipendenti.
- **Finanziatori (1,06%):** Rappresenta la remunerazione del capitale di credito (oneri finanziari); nel periodo non sono stati distribuiti dividendi ai soci.
- **Stato, Enti e Istituzioni, Comunità (0,26%):** Rappresenta la parte del valore che va allo Stato e agli enti locali sotto forma di imposte sul reddito e di imposte e tasse indirette, oltre alle eventuali erogazioni liberali alla comunità. Queste risorse sono destinate a finanziare la spesa pubblica e a supportare le istituzioni e la comunità in generale.

Accordi, distretti e filiere sostenibili e networking

La nostra azienda è da sempre molto sensibile al tema della biodiversità. Abitiamo un contesto rurale, caratterizzato da un delicato ecosistema, dove la gestione dei nostri impatti rappresenta una sfida ma anche un importante obiettivo. Vogliamo lasciare una impronta ecologica positiva, che vada verso la tutela della flora e della fauna che lo abitano.
A tale scopo abbiamo completato un progetto di biodiversità volto a fornire dati ed informazioni qualificanti ai sensi dello stesso documento di sostenibilità, proprio in materia di biodiversità. A tale

scopo si è attivata una collaborazione specifica con Terra Data Srl environmetrics, spin off accademico dell'Università di Siena.
Grazie al contributo della Regione Toscana dell'anno 2024, che ha sostenuto la realizzazione del presente documento di sostenibilità, abbiamo deciso di realizzare una specifica attività di ricerca ed analisi che fornisce dati ed indicatori indispensabili per considerare l'impatto dell'attività svolta da Piazzi Srl sul territorio circostante e dare indici precisi sull'efficacia delle misure di mitigazione condotte.
Sulla base di questi dati prevediamo future azioni di analisi di miglioramento.

Competitività

La nostra azienda si è attivata per l'ottenimento della certificazione di Prodotto CAM per alcune miscele di calcestruzzo secondo il Disciplinare REMADE Ver. 2.0_2023, ottenuta nell'aprile del 2024.

Figura 3: certificazione CAM


Bureau Veritas Certification

PIAZZI S.R.L.
Località Drove, 14 int. A – 53036 Poggibonsi (SI)
Sito di Produzione:
Località Piano di Santa Croce, 52 – 58025 Monterotondo Marittimo (GR)
Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che la percentuale di materiale riciclato/sottoprodotto presente nei prodotti:
Calcestruzzo preconfezionato
(dettagli in allegato al presente certificato)
è stata determinata in conformità al Disciplinare:
DISCIPLINARE TECNICO REMADE ® Vers 2.0_2023

Data della certificazione originale:	**10/04/2024**
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	**10/04/2024**
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	**09/04/2027**

N° Certificato – Revisione : 1381/001 – rev.0 **Del : 10/04/2024**

GLORIA FOCETOLA - Local Technical Manager

ACCREDIA

PRD N°0009

REMADE

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347- 20126 Milano, Italia
CERINO-F-006_REMADE Rev.05 del 27/01/2022

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili del disciplinare possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it

Investimenti sostenibili

SGDs correlati





L'azienda ha investito parte delle disponibilità liquide in Fondi che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).
La SGR, ANIMA Holding SpA, si avvale di una procedura interna, Policy ESG, per l'analisi, la valutazione e la classificazione del portafoglio gestito in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance, nonché per la determinazione del rischio di sostenibilità dei singoli prodotti.

Un piccolo piano di accumulo (Anima ESaloGo Bilanciato) integra in modo strutturato l'analisi dei fattori ESG (ambiente, sociale, governance) nel processo di investimento ed esclude settori controversi (tabacco, gioco d'azzardo, armamenti).
I fondi del Sistema ESaloGo integrano i criteri di analisi tradizionale (contesto macro-economico, scenario finanziario, analisi micro-economica dei singoli emittenti) con valutazioni sulle variabili ESG, cioè quelle relative alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance dei titoli presenti nei portafogli. Il Comitato ESG di ANIMA:

- predispone le liste di esclusione degli investimenti;
- monitora la "qualità ESG" dei portafogli (rating ESG);
- esamina singolarmente tutti i titoli di bassa "qualità ESG", per decidere se mantenerli o liquidarli.

Il Team di gestione ha il compito di integrare le valutazioni, prescrizioni e limitazioni del Comitato ESG all'interno delle decisioni di investimento.

Un secondo piano di accumulo (Anima Net Zero Azionario Internazionale) persegue obiettivi di investimento sostenibili, selezionando società che hanno adottato piani di progressiva riduzione delle emissioni di gas serra, coerenti con il contenimento del riscaldamento terrestre, previsto dall'Accordo di Parigi del 2015. Seleziona imprese che rispettano i filtri di esclusione di ANIMA Sgr e contribuiscono positivamente al tema della transizione climatica.
Seleziona società che contribuiscono positivamente ad un obiettivo sostenibile, senza arrecare danni significativi ad altri tipi di obiettivi sostenibili (test Do No Significant Harm), e che sono incluse nella lista dell'organismo internazionale SBTi (Science Based Target initiative) con target di riduzione delle emissioni di gas serra al fine di contenere il riscaldamento globale entro 1,5°. In quanto ex articolo 9, investe almeno l'80% in investimenti sostenibili ex SFDR, identificati sulla base di una metodologia proprietaria. Il fondo è gestito in modo che il profilo emissivo del portafoglio in termini di gas serra rapportato al fatturato (GHG Intensity 1) sia allineato o migliore, su base annuale, rispetto a quello del suo benchmark. Questo richiede un monitoraggio continuo delle posizioni. 1 Intensità carbonica del portafoglio: emissioni di CO2 e gas serra equivalenti (Scope1 + Scope2) rapportate al fatturato societario.

Economia circolare

SGDs correlati





Input (materie prime)

L'economia circolare è un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.
La nostra azienda, ove è consentito dalla normativa in vigore e pertinente, adotta i principi dell'economia circolare, considerando che i flussi di materiali sono di due tipi:

- quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e
- quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera.

In tal senso le attività che mettiamo in pratica sono:

- Riutilizzo dei limi di cava, previa analisi, nelle operazioni di ripristino dei gradoni.
- Messa in opera di rimboschimenti compensativi, come previsti nelle autorizzazioni per sfruttamento cava;
- Recupero delle acque piovane e recupero delle acque di lavaggio come da autorizzazioni specifiche;
- Scopertura di terreno vegetale e conservazione per il successivo ripristino della cava stessa;
- Produzione energia solare per riscaldamento dell'acqua per usi sanitari.
- Recupero dei rifiuti del 99 %

Tabella 9: riutilizzo materie prime

	2021	2022	2023	2024	2025
% riutilizzo dei limi di cava	100%	100%	100%	100%	100%
% attuazione rimboschimenti operativi oppure n.ro piante poste a dimora/anno	na	na	n.850	n. 1074	n. 894
% recupero acque piovane e lavaggio	na	na	547,4%	524 %	415 %
%Scopertura di terreno vegetale e conservazione per il successivo ripristino della cava stessa	100%	100%	100%	100%	100%
Produzione energia solare per riscaldamento dell'acqua per usi sanitari azione mitigativa (Tonnellate di CO_2 risparmiate)	0,44 T/co_2	0,44 T/co_2	0,44 T/co_2	0,44 T/co_2	0,44 T/co_2
Rifiuti avviati al recupero	99,77%	99,83%	99,996 %	99,75 %	99,41

Fine vita del prodotto

La nostra azienda produce principalmente inerti, calcestruzzo oltre alle opere edili e infrastrutturali in cantiere.
Abbiamo valutato in via generale che il ciclo di vita delle materie prodotte è molto variabile in quanto i nostri materiali possono essere soggetti a fattori spesso imponderabili quali le caratteristiche dei siti di destinazione, le condizioni ambientali presenti, la tipologia di opere realizzate da parte dei clienti, l'uso previsto e prevedibile.

In ogni caso mettiamo a disposizione di tutte le parti interessate, anche sul nostro sito Internet, tutte le informazioni circa la composizione dei materiali venduti, quali le certificazioni degli inerti e dichiarazioni di prestazione e schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Inoltre, in caso di richieste di maggior dettaglio presso l'ufficio tecnico sono disponibili ulteriori informazioni.

Nell'anno 2025 abbiamo proseguito la realizzazione della linea di prodotti che rispondono ai requisiti dei criteri ambientali minimi (CAM) per la realizzazione dei quali verrà utilizzata una percentuale pari al 7% di inerte riciclato.

Gestione ambientale

SGDs correlati





Fonti energetiche ed efficientamento

La nostra azienda presta molta attenzione ai consumi energetici ed ha apportato negli anni dei sistemi di miglioramento finalizzati alla riduzione dell'utilizzo di fonti di energia non rinnovabile.
Riportiamo sotto i principali KPI che utilizziamo per monitorare il processo.
Gli indicatori utilizzati sono tutti "pesati" rispetto al fatturato.

Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria

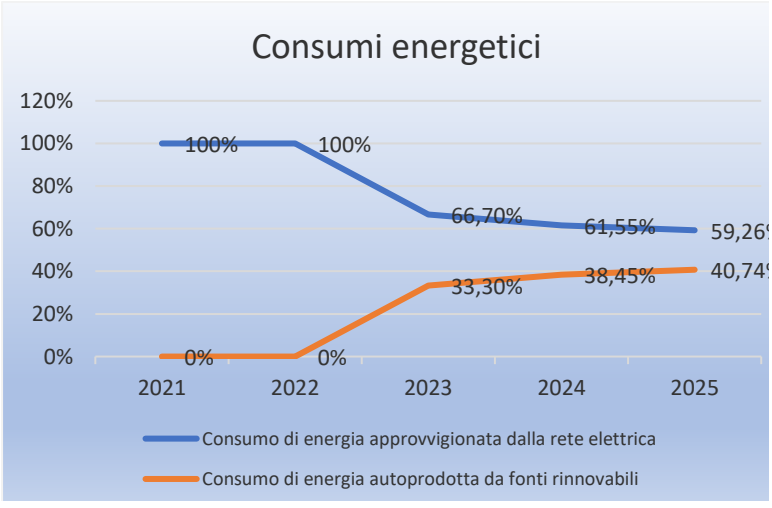
KPI strategici:

- Consumo di energia approvvigionata dalla rete elettrica;
- Consumo di energia autoprodotta da fonti rinnovabili;
- Consumo di carburante per autotrazione.

Tabella 10: riepilogo consumi energetici

	2021	2022	2023	2024	2025
Consumo di energia approvvigionata dalla rete elettrica	100%	100%	66,70%	61,55%	59,26%
Consumo di energia autoprodotta da fonti rinnovabili	0%	0%	33,30%	38,45%	40,74%
Consumo di carburante per autotrazione/ € fatturato	92.534 lt/€	66.369 lt/€	67.026 lt/€	64.276 lt/€	67.052 lt/€

Figura 4: grafico consumi energetici



Come si evince anche dal grafico riportato la nostra azienda ha già avviato un processo virtuoso di utilizzo di fonti rinnovabili (in particolare fotoelettrico) che ha portato ad una sempre più importante riduzione dei consumi dell'energia elettrica approvvigionata da rete raggiungendo il 40,74%.

L'approvvigionamento e/o recupero dell'acqua avviene attraverso tre fonti:

- ✓ Un invaso artificiale (cd. Laghetto) in località Piano Santa Croce (censito al catasto dei terreni del Comune di Monterotondo Marittimo alle particelle 98-100 del foglio 29)
- ✓ Fonte Torniai (censito al catasto dei terreni del Comune di Monterotondo Marittimo alla particella 31 del foglio 29)
- ✓ Pozzo in località Piano Santa Croce (censito al catasto dei terreni del Comune di Monterotondo Marittimo alla particella 58 del foglio 29).

Tabella 11: riepilogo utilizzo fonti idriche

	2021	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Prelievo da Fonte e Pozzo	3159 Mc pari 6,76%	2803Mc pari 6,05%	2796 Mc pari 8%	3128 Mc Pari 8,86%	3026 Mc Pari 9,29%
Recupero da Invaso acqua piovana	43561Mc pari 93,24%	43524 Mc pari 93,95%	31998 Mc pari 92%	32989 Mc Pari al 91,14 %	29546 Mc Pari al 90,71 %

Emissioni in atmosfera

Nella nostra azienda sono presenti le seguenti emissioni: n. 3 emissioni convogliate nonché possibili emissioni diffuse in atmosfera provenienti da cave inerti con annessi impianti di selezione e frantumazione e di produzione calcestruzzo.
Tutte queste tipologie di emissioni sono state autorizzate con specifiche pratiche autorizzative ambientali.
In ogni caso seguiamo scrupolosamente le prescrizioni, i monitoraggi e mettiamo in campo tutte le misure realizzabili al fine di contenerle.
Nel nostro sistema di gestione è presente una specifica procedura operativa che descrive tutte le metodologie di controllo applicate.

Tabella 12: riepilogo emissioni in atmosfera

			2022	2023	2024	2025
	Provenienza	Inquinante	Indicatore % discostamento da limite	Indicatore % discostamento da limite	Indicatore % discostamento da limite	Indicatore % discostamento da limite
E diffuse	Cava ed impianto inerti	pm10	-9%	-88%	- 77%	- 75%
E2	Aspirazione polveri cemento	MTP	-62%	-89%	- 97%	- 86%
E3	Saldatura	MPT	-98%	-100%	- 99%	- 96%

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici dell'azienda sono:

- acque meteoriche di prima pioggia.
- acque reflue industriali, scaricate in corpo idrico superficiale
- acque reflue domestiche provenienti dai servizi (bagni e mensa) presenti nell'insediamento, scaricate sul suolo.

Nel sito non sono prodotti scarichi idrici che confluiscano in pubblica fognatura. L'impianto di produzione fa uso di acqua proveniente dal bacino di raccolta che però non genera scarico idrico, in quanto il suo utilizzo riguarda produzione di calcestruzzo e impianto di frantumazione inerti e lavaggio delle autobetoniere il cui scarico viene riutilizzato in un sistema a circolo chiuso (per la produzione e per il lavaggio delle autobetoniere).

Gestione dei rifiuti ed imballaggi

La nostra azienda si è da tempo attivata in relazione al monitoraggio di rifiuti prodotti.

In particolare, viene monitorato il "peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I, II, III e VIII) che sono stati trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero".

I risultai del monitoraggio negli anni ha confermato progressivamente il seguente dato > **99 %** dei rifiuti prodotti sono stati inviati a recupero dei rifiuti non pericolosi o pericolosi; il restane dei rifiuti sono stati inviati a smaltimento presso discarica.

Si riportano sotto i KPI di dettaglio.

Tabella 13: indicatori rifiuti recuperati/smaltiti

	Totale Kg rifiuti prodotti	% kg totali	Totale Kg Rifiuti avviati a recupero R13	% Kg rifiuti a recupero	Totale Kg Rifiuti avviati a smaltimento D13	% Kg rifiuti a smaltimento
2021	1.712.882	100 %	1.708.900	99,77%	3.982	0,23%
2022	1.668.566	100 %	1.665.810	99,83%	2.756	0,17%
2023	2.318.187	100 %	2.318.092	99,996%	95	0,0004%
2024	1.413.822	100 %	1.410.303	99,75%	3519	0,25%
2025	2.075.641	100 %	2.063.333	99,407%	12.308	0,593%

Altre azioni a tutela dell'ambiente

Come già evidenziato l'azienda ha conseguito Certificato ISO 14001:2015 nell'anno 2020.



BUREAU VERITAS Certification

PIAZZI S.R.L.

Loc. Drove, 14 - 53036 POGGIBONSI (SI) - Italy
Sede oggetto di Certificazione:
Località Piano di Santa Croce, 52 - 58025 MONTEROTONDO MARITTIMO (GR) - Italy

Bureau Veritas Certification Holding SAS - Italy Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Estrazione, frantumazione, selezione e lavaggio di materiali lapidei per la produzione di aggregati selezionati. Produzione di calcestruzzo preconfezionato. Costruzione di opere in cemento armato, opere stradali, acquedotti e fognature. Attività di officina meccanica.
IAF: 02, 16, 28, 29

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Data della certificazione originale:	05-Marzo-2020
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	04-Marzo-2026
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	27-Novembre-2025
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	12-Gennaio-2026
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	04-Marzo-2029

Certificato Numero: IT348798 Versione: 1 Data di emissione: 12-Gennaio-2026

Signed on behalf of BVCH SAS – Italy Branch

ACCREDIA
02138

Indirizzo dell'organismo di certificazione: Viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) Italia
Ufficio locale: Viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App

1/1

In correlazione a quanto sopra sono state messe in campo e realizzate molte azioni di miglioramento e riduzione degli impatti nonché di coinvolgimento dei lavoratori. L'azienda ha mantenuto la certificazione anche per l'anno 2025.

Formazione ambientale

L'azienda ha attivato un programma di formazione annuale dei lavoratori specifico su ematiche di rilevanza ambientale. In particolare:

Tabella 14: formazione ambientale

Anno	Durata corso/Ore	Addetti coinvolti	Ore totali di formazione ambientale erogate
2022	2	18	36
2023	2	22	44
2024	1 0,5	10 24	22
2025	24 2	4 16	128

L'obiettivo per la nostra azienda in relazione alla formazione è di proseguire nel coinvolgimento degli addetti al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali non solo in relazione al lavoro ma anche nell'ambiente di vita.

Report GHG

Da alcuni anni la nostra azienda si è attivata al fine di redigere un report GHG: inventario delle emissioni di gas effetto serra secondo quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1.
Siamo infatti convinti che la realizzazione di un report di qualificazione e rendicontazione delle emissioni GHG può migliorare la nostra consapevolezza in merito alle nostre emissioni e dei r/ischi ambientali cui potremmo essere esposti.
Inoltre le analisi condotte ci hanno permesso di pianificare ed attivare una serie di interventi diretti alla compensazioni e mitigazione delle emissioni stesse, ottenendo così un risultato di beneficio ambientale con ricadute positive non solo dirette alla nostra azienda ma anche per il territorio e la comunità.
Pertanto dal 2020 abbiamo elaborato un report contenente l'inventario verificato delle emissioni e degli assorbimenti di CO_2 associati alla nostra attività.

Si rileva che ai fini dei dati sono stati analizzati i dati relativi a:
- Scope 1 – Emissioni Dirette
- Scope 2 – Emissioni Indirette
- Azioni di compensazione/mitigazione

Di seguito riportiamo i dati riassuntivi dei report relativi agli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 (per l'anno 2025: Allegato tecnico – Report GHG Piazzi 2025 r00 del 31.08.2026).

Tabella 15: Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso (vedi calcolo CO2 equivalente)

Calcolo Norma Uni EN Iso 14064-1:2018	Anno di Riferimento				
	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Emissioni	1.151,83	1.145,47	1.225,55	1.137,01	1.021,90
Azioni Compensative	590,05	590,05	597,80	615,24	644,30
Azioni Mitigative	0,44	0,44	41,13	37,90	34,04
Bilancio Complessivo t/anno CO2e	561,54	554,98	586,62	483,87	343,56
% abbattimento	-51,27%	-51,55%	-52,13%	-57,44%	-66,38%

I dati sopra riportati dimostrano con evidenza l'impegno al miglioramento continuo del bilancio complessivo rispetto alle precedenti annualità: nel 2025 il bilancio complessivo scende a 343,56 t CO2e/anno, con una riduzione di 140,31 t CO2e rispetto al 2024 (-29,0%) e di 243,06 t CO2e rispetto al 2023, grazie alla riduzione dei consumi di gasolio e di energia elettrica e all'incremento delle superfici rimboschite.

Le emissioni totali 2025 (1.021,90 t CO2e) sono costituite per l'89,6% da emissioni dirette (Scope 1: 915,26 t CO2e, derivanti dal consumo di 319.629 litri di gasolio per flotta mezzi e usi termici, in calo dell'8,6% rispetto al 2024) e per il 10,4% da emissioni indirette (Scope 2: 106,64 t CO2e, legate al consumo complessivo di 383.580 kWh di energia elettrica, di cui 156.258 kWh autoprodotti dall'impianto fotovoltaico).

Indicatori di intensità
Per rendere confrontabili le emissioni con il livello di attività dell'azienda riportiamo anche alcuni indicatori di intensità.

Tabella 16: indicatori di intensità delle emissioni di gas serra

Indicatore	2023	2024	2025
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2) – t CO2e	1.225,55	1.137,01	1.021,90
t CO2e per milione di euro di ricavi	212,3	214,5	229,4
t CO2e per dipendente medio	43,8	42,1	39,3

Nel 2025 l'intensità per milione di euro di ricavi cresce perché i ricavi si sono ridotti più delle emissioni (−16% contro −10%), mentre l'intensità per dipendente continua a diminuire. Per questo, come previsto dalla valutazione dei rischi ambientali, nel riesame della direzione 2027 fisseremo un obiettivo di riduzione delle emissioni per m³ di calcestruzzo prodotto, indicatore più rappresentativo dell'efficienza dei processi.

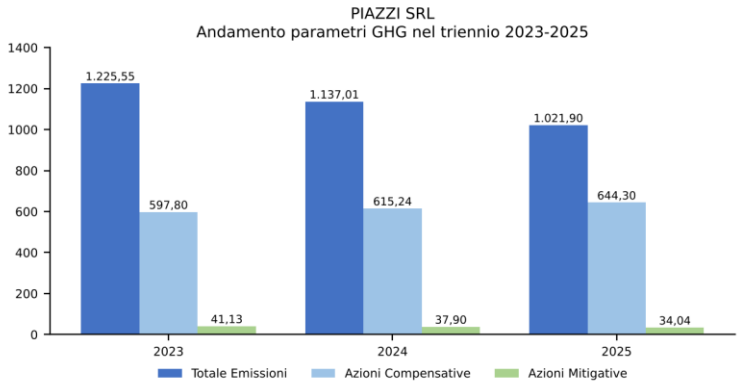
Azioni di COMPENSAZIONE: nell'anno 2025, in aggiunta ai rimboschimenti degli anni precedenti e agli accordi Green per il mantenimento di bosco ceduo e pascoli, sono stati realizzati i nuovi rimboschimenti "Cava Fase 6" (circa 3.000 mq, 434 piante) e "Cava Ovest" (circa 4.500 mq, 460 piante), per complessivi 7.500 mq e 894 piante messe a dimora. Le superfici oggetto di compensazione raggiungono complessivamente 24,83 ha, con un assorbimento stimato di 644,30 t CO2e/anno (615,24 nel 2024).

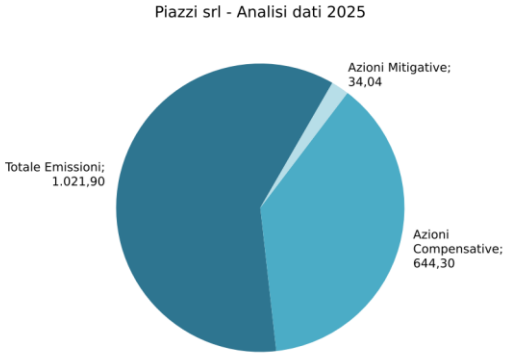
Azioni di MITIGAZIONE:
Per quanto riguarda le azioni di mitigazione, nell'anno 2025 la nostra organizzazione ha mantenuto in funzione i seguenti impianti, che hanno consentito una riduzione complessiva delle emissioni pari a 34,04 t CO2e/anno:

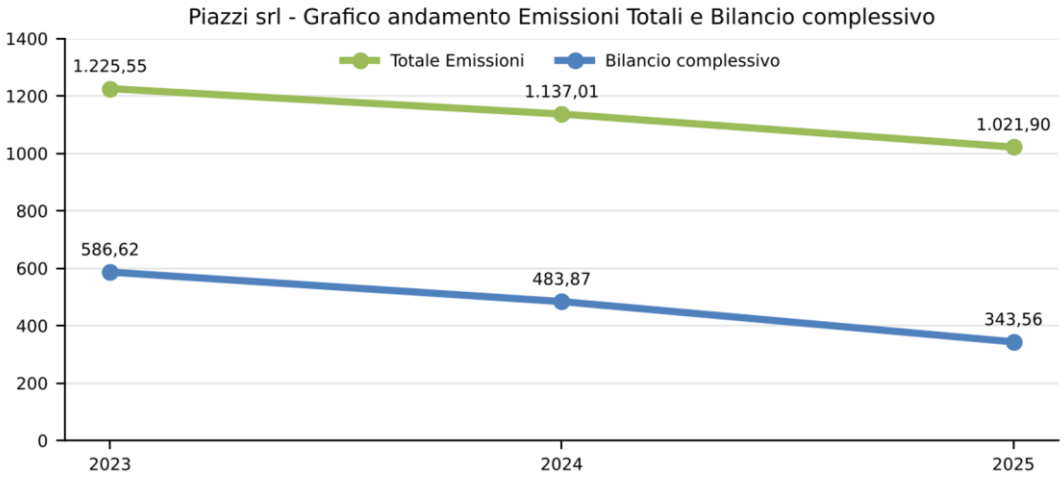
- Impianto solare termico per complessivi 3 moduli in attività presso Edificio Uffici (produzione stimata di 980 kWh/anno, pari a 0,44 t CO2e/anno evitate);
- Impianto fotovoltaico con energia prodotta e prelevata dallo stesso per alimentazione degli impianti produttivi (156.258 kWh prodotti e autoconsumati, pari a circa 33,60 t CO2e/anno evitate).

Si riportano i dati di riepilogo anche in forma grafica.

Figura 5: andamento parametri GHG nel triennio 2023-2025







Biodiversità

La nostra organizzazione, da sempre consapevole dell'importanza di monitorare il proprio impatto sull'ambiente che ci circonda, si è attivata al fine di acquisire conoscenza e consapevolezza specifica su questi tempi per quanto riguarda gli aspetti della biodiversità inerenti alcuni indicatori GRI specifici.
Per lo studio di quanto sopra è stata incaricata nel 2024 uno Spin off dell'Università di Siena (Terra Data srl environmetrics) presso il quale sono operativi tecnici ed esterni nel settore.

Tabella 17: indicatori GRI correlati alla biodiversità presi in esame

Indicatore	Descrizione	Attività svolta per la raccolta dei dati
GRI 304-1 (ex EN11)	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	Valutazione della valenza ecologica e paesaggistica del territorio in cui è inserita l'azienda, che rappresenta un importante corridoio ecologico tra due siti Natura 2000
GRI 304-2 (ex EN12)	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità, esterne alle aree protette	Valutazione degli aspetti della produzione e dei risultati del piano di monitoraggio della biodiversità
GRI 304-3 (ex EN13)	Habitat protetti o ripristinati	Valutazione dell'efficacia delle attività di ripristino ambientale messe in atto dall'azienda
GRI 304-2 (ex EN14)	Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	Valutazione dell'efficacia delle buone pratiche adottate dell'azienda; studio della gestione agricola in merito alla manutenzione di siepi e delle essenze erbacee.
GRI 304-4 (ex EN15)	Numero delle specie elencate nella Lista Rossa dell'IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione	La valutazione ha preso in esame le banche dati di biodiversità di piante, animali e funghi relative al territorio limitrofo dell'azienda.

I codici degli indicatori sono stati aggiornati alla serie GRI 304 (Biodiversità 2016), che sostituisce i precedenti indicatori EN11–EN15; dal 2026 il riferimento sarà il nuovo standard GRI 101: Biodiversità 2024.

Presso gli atti della nostra azienda è disponibile la relazione di dettaglio delle attività svolte mentre nel seguito si riportano solo i risultai più significativi relativi agli indicatori GRI presi in esame.

Conclusioni valutazione biodiversità avanzamento V1 R0 del 10.12.2024

Il bilancio di sostenibilità mostra una situazione molto positiva per quanto riguarda gli impatti dell'attività dell'azienda Piazzi srl sulla biodiversità. Le buone pratiche messe in atto finora si sono dimostrate adatte per sostenere e incrementare una buona diversità delle specie appartenenti ai gruppi chiave finora analizzati. Di seguito si riportano alcune considerazioni conclusive in merito ai singoli aspetti degli indicatori presi in esame.

Tali considerazioni possono essere valutate come valide ed attendibili anche per l'anno 2025 non avendo registrato variazioni significative nei territori circostanti la nostra azienda. Ci ripromettiamo di mantenere un monitoraggio costante in relazione alle eventuali future criticità.

GRI 304-1 (ex EN11)

Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette.

Da questa analisi relativa agli aspetti conservazionistici di fauna e flora nei territori circostanti l'area di studio emerge un quadro molto interessante, caratterizzato da una notevole biodiversità, soprattutto di specie inserite nelle liste rosse (Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli) e di specie endemiche.
Inoltre, 104 ha (acri), corrispondenti al 37% del territorio dell'azienda agricola, risultano compresi nella ZSC Cornate e Fosini. Questa porzione di territorio è caratterizzata da un mosaico di aree boschive e prati a sfalcio e potrebbe rivelarsi molto interessante dal punto di vista della conservazione della biodiversità di piante, animali e funghi.

GRI 304-2 (ex EN12)

Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità, esterne alle aree protette.

I risultati delle indagini condotte finora nell'ambito del piano di monitoraggio degli impatti sui gruppi chiave di biodiversità (licheni epifiti, uccelli, macroinvertebrati, anfibi, pesci) restituiscono un buon quadro della situazione, che possiamo riassumere come segue:

- Lo studio sui licheni epifiti ha fatto registrare una buona biodiversità complessiva, senza differenze sostanziali tra la porzione interna e quella esterna dell'area di studio. Questi risultati fanno escludere perciò un impatto dovuto agli inquinanti atmosferici emessi dal traffico veicolare sia dei mezzi di cava che di quelli circolanti lungo la strada provinciale compresa nell'area di studio.
- Lo studio sugli uccelli ha evidenziato una lista di 51 specie, 10 delle quali di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico. Anche se le aree più lontane dalla cava mostrano una maggiore ricchezza di specie, anche i siti più vicini all'attività di estrazione ospitano alcune specie degne di conservazione.
- La qualità dell'ambiente fluviale mostra una situazione ottima, sia a monte che a valle della cava. I pesci sono rappresentati solo dal vairone a causa delle secche estive prolungate che caratterizzano il Torrente Pavone. Nei due siti rilevati, sono state rilevati 18 e 20 taxa di macroinvertebrati acquatici a cui corrisponde uno stato ecologico compreso tra Sufficiente e Buono. Sono state rilevate 7 specie di anfibi.

GRI 304-3 (ex EN13)

Habitat protetti o ripristinati

Lo studio sulle attività di mitigazione finora condotte (buone pratiche per salvaguardare la biodiversità) nell'ambito delle attività di ripristino ambientale, ha mostrato una predominanza di piante con uno stato di salute buono, con una buona rappresentazione di essenze arboree e arbustive (22 specie). Questi risultati denotano una buona biodiversità, trattandosi di aree di rimboschimento per compensazione delle attività di cava o di aree di ripristino ambientale per recuperare le aree nella fase successiva alla coltivazione.

GRI 304-2 (ex EN14)
Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità

Nell'ambito delle strategie che possono essere messe in atto per mitigare e/o incentivare la biodiversità sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- la valutazione delle buone pratiche già adottate da Piazzi srl per incentivare la biodiversità ha fatto emergere una cospicua serie di accorgimenti soprattutto per agevolare la colonizzazione da parte di insetti impollinatori, pipistrelli e uccelli nidificanti. I risultati presentati in questo studio confermano l'efficacia di queste azioni per quanto riguarda la biodiversità di uccelli e pipistrelli.
- La valutazione delle migliori pratiche da adottare per la gestione agricola nel territorio circostante la cava Santa Croce, che prende in considerazione soprattutto accorgimenti per incrementare la diversità di api e farfalle sia per quanto riguarda la semina di piante erbacee aromatiche e officinali sia di siepi con arbusti adatti.
- La pianificazione di nuove indagini ha preso in considerazione gli aspetti legati alla fauna selvatica e alla condizione delle foreste, con la valutazione delle specie di insetti xilofagi. Per questi due gruppi chiave di biodiversità sono stati individuati i migliori protocolli da adottare e i siti in cui applicarli. Le semine sono svolte secondo le indicazioni di un naturalista, con cui sono state concordate la scelta dei semi e i tempi e le modalità dello sfalcio, lasciando zone per la nidificazione degli animali; lo studio dei boschi è in corso ed è stata chiesta alla Regione Toscana l'istituzione del divieto di caccia, in attesa di risposta.
- Studio della biodiversità di Chirotteri. Lo studio ha riguardato la pianificazione delle indagini con la selezione del protocollo di rilevamento e dei siti più adatti. L'indagine, condotta nel periodo estivo, ha permesso di individuare 10 specie di pipistrelli a diverso livello di importanza per quanto riguarda la loro conservazione, con 5 specie particolarmente interessanti dal punto di vista conservazionistico (1 specie in pericolo, 3 vulnerabili e 1 quasi minacciata). I siti dell'area interna hanno fatto registrare 9 specie mentre nella porzione esterna sono state individuate 8 specie.
- Studio della biodiversità dei licheni come indicatori forestali. Lo studio ha riguardato la pianificazione delle indagini con la selezione del protocollo di rilevamento e dei siti più adatti. Le indagini svolte finora hanno preso in considerazione 5 dei 10 siti selezionati in fase di progettazione. Nel complesso sono state rinvenute 33 specie di licheni epifiti. L'elevato numero di specie fruticose e fogliose a lobi larghi denota una flora caratteristica di comunità mature e ben sviluppate: il 21% delle specie sono da rare a estremamente rare e 15% indicatrici di boschi naturali e seminaturali.

GRI 304-4 (ex EN15)

Numero delle specie elencate nella Lista Rossa dell'IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione.

I risultati delle indagini condotte finora nell'ambito del piano di monitoraggio degli impatti sui gruppi chiave di biodiversità restituiscono un buon quadro della situazione, che possiamo riassumere come segue:

- Licheni epifiti: sono state individuate 16 specie di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico sulla base delle principali direttive regionali, nazionali ed europee.
- Uccelli: sono state individuate 10 specie di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico sulla base delle principali direttive regionali, nazionali ed europee.
- Anfibi: sono state individuate 7 specie di particolare interesse dal punto di vista conservazionistico sulla base delle principali direttive regionali, nazionali ed europee.
- Chirotteri: tutte le 10 specie di Chirotteri rilevate nell'area risultano inserite nelle liste IUCN e nella Direttiva Habitat.
- Licheni come indicatori forestali: delle 33 specie rilevate, molte sono rare (21%) e indicatrici di boschi naturali e seminaturali (15%).

Tali dati costituiscono una importante baseline di partenza rispetto ai quali saranno valutate le azioni future.

Persone, rapporti di lavoro e diversità

SGDs correlati





Salute e sicurezza sul lavoro

Per la nostra azienda la gestione della salute e sicurezza di tutte le persone che collaborano con noi, interni, esterni, clienti, fornitori e visitatori è sempre stata un valore prioritario ed imprescindibile.

Non ci siamo mai accontentati di raggiungere la mera conformità legislativa, ma negli anni abbiamo stabilito obiettivi sempre più ambiziosi al fine di migliorare costantemente le nostre performance.

Dal marzo 2020 abbiamo conseguito la certificazione del nostro sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, prima secondo le norme OHSAS 18001 ed attualmente secondo le norme ISO 45001:2018.

Riportiamo nella tabella seguente i KPI più significativi in relazione alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro:

Tabella 18: KPI salute e sicurezza sul lavoro

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Indice di frequenza infortuni	0	0	0
Indice di gravità infortuni	0	0	0
Numero near misses segnalati	1	1	1
Numero di ore formazione relative alla salute e sicurezza sul lavoro erogate	180,5	78,5	158
Costi diretti ed indiretti sostenuti per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro/fatturato	2,31%	2,91%	2,55%
n. Non Conformità segnalate dall'Ente di certificazione	0	0	0

Promozione della salute: programma Workplace Health Promotion (WHP)

Nel 2025 abbiamo aderito al programma WHP della Regione Toscana, promosso in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, impegnandoci a realizzare azioni per la promozione della salute e del benessere nei luoghi di lavoro nell'ambito di un piano triennale. Il referente interno del programma è il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, che ricopre anche il ruolo di RSPP; le azioni sono realizzate in collaborazione con il Medico Competente, che coordina un gruppo di professionisti (fisioterapista, psicologa e dietologo) a disposizione dei lavoratori, e coinvolgono la sede di Monterotondo Marittimo.

Nel 2025 sono state selezionate tre aree di intervento, con le azioni riportate nella tabella seguente.

Tabella 19: azioni del programma WHP realizzate nel 2025

Area di intervento	Azioni realizzate nel 2025
1 – Corretta alimentazione	Campagna informativa nell'area refettorio (Piramide Alimentare Toscana, decalogo IARC, regolo per il calcolo del BMI); frutta e prodotti freschi di produttori locali messi a disposizione 1-2 volte a settimana; controllo di colesterolo e trigliceridi nell'ambito della sorveglianza sanitaria
5 – Contrasto al consumo dannoso di alcol e alle altre dipendenze	Questionario AUDIT-C somministrato dal Medico Competente ai lavoratori potenzialmente a rischio, con esiti riportati in forma aggregata e anonima nella relazione sanitaria periodica; divieto di consumo di alcol inserito nel modulo di assegnazione dei mezzi aziendali e affisso nell'area refettorio; formazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 per tutti i conduttori di mezzi
7 – Piani vaccinali, screening oncologici e tutela dell'ambiente	Screening PSA offerto a tutti gli addetti di sesso maschile con più di 50 anni

Le attività sono documentate nella relazione annuale WHP 2025 del 03/11/2025 e, per la parte sanitaria, nel registro delle visite mediche; tutti i dati sanitari sono trattati dal Medico Competente e comunicati all'azienda solo in forma aggregata e anonima.

Nel 2026 il programma è proseguito con le tre aree già attive e con due aree nuove, il contrasto al fumo di tabacco e la promozione dell'attività fisica (relazione annuale WHP 2026 del 02/11/2026):

- corretta alimentazione: frutta e prodotti freschi di produttori locali messi a disposizione almeno tre volte a settimana e un incontro con una nutrizionista nel mese di ottobre;
- screening: prosecuzione dello screening PSA per gli addetti di sesso maschile con più di 50 anni;
- contrasto al fumo: informazioni sui rischi del fumo e sui contatti dei centri specializzati per smettere, affisse in azienda;
- attività fisica: informazioni sulla ciclovia delle 3M dei comuni di Monterotondo, Massa Marittima e Montieri e sui percorsi ciclabili, percorsi pedonali e naturalistici vicini all'area di lavoro utilizzabili nelle pause o a fine turno, due biciclette elettriche a disposizione gratuita del personale.

Il programma proseguirà fino al 2027, a completamento del piano triennale.

Politiche occupazionali

I dati relativi al nostro personale sono stati specificati nella tabella n. 3.
Le nostre politiche occupazioni sono rivolte a persone che abitano il nostro territorio. Tendiamo ad assumere sia giovani, che vogliamo formare al fine di fa accrescere le loro competenze, sia persone più esperte con una professionalità già definita.

Il 96,29 % degli addetti assunti ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato.
La nostra azienda ha sempre creduto nelle pari opportunità, fatto sta che le funzioni dirigenziali sono ricoperte per buona parte da figure femminili.

In ogni caso per rendere ancora più esplicita e monitorata la nostra politica nell'anno 2023 l'azienda ha conseguito la UNI/PdR 125.
La certificazione ottenuta è stata mantenuta anche nell'anno 2025 ed è stata rinnovata il 05/11/2026; i relativi KPI sono riportati nel paragrafo seguente.



Bureau Veritas Certification

PIAZZI S.R.L.

Loc. Drove, 14 - 53036 POGGIBONSI (SI) - Italy

I siti oggetto di certificazione sono in allegato al presente certificato

Bureau Veritas Certification Holding SAS - Italy Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

UNI PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere

Campo di applicazione

Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo relativo alla produzione di aggregati e calcestruzzo preconfezionato. Costruzione di opere in cemento armato, opere stradali, acquedotti e fognature.

Data della certificazione originale:	18-Dicembre-2023
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	NA
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	04-Dicembre-2023
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	18-Dicembre-2023
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	17-Dicembre-2026

Certificato Numero: IT327921 Versione: 2 Data di emissione: 30-Maggio-2025

Signed on behalf of BVCH SAS Italy Branch

Indirizzo dell'organismo di certificazione: Viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) Italia
Ufficio locale: Viale Monza, 347 - 20126 Milano (MI) Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita app.

02138

1/2

Parità di genere: KPI della UNI/PdR 125:2022

Dal dicembre 2023 l'azienda è certificata secondo la UNI/PdR 125:2022. La certificazione è stata mantenuta nel 2025 e rinnovata il 05/11/2026. Il sistema di gestione per la parità di genere è guidato da un Comitato Guida di tre componenti e si basa su un piano strategico (All03 VRO PdR125), che individua rischi, opportunità e azioni per ciascuna area, e sulla Lista di riscontro dei KPI, con cui ogni anno valutiamo i risultati raggiunti.

La prassi misura la parità di genere in sei aree, ciascuna con un proprio peso; la certificazione richiede un punteggio complessivo di almeno il 60%. La valutazione più recente, riportata nella Lista di riscontro dei KPI del 26/10/2026 e verificata all'audit di rinnovo del 05/11/2026, dà un punteggio complessivo del 74,8%.

Tabella 20: punteggi per area della UNI/PdR 125:2022 (Lista di riscontro KPI del 26/10/2026)

Area	Peso	Indicatori soddisfatti	Punteggio pesato
Cultura e strategia	15%	100%	15,0
Governance	15%	100%	15,0
Processi HR	10%	64%	6,4
Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda	20%	50%	10,0
Equità remunerativa per genere	20%	100%	20,0
Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro	20%	42%	8,4
Punteggio complessivo (soglia minima: 60%)	100%	—	74,8%

I tre indicatori non ancora soddisfatti sono stati inseriti come obiettivi 2027 nel piano strategico, approvati dal Comitato Guida il 26/10/2026:

- **Politiche di mobilità interna e di successione (Processi HR):** la direzione è espressione della proprietà e non è prevista a breve una successione; l'obiettivo è adottare una politica di mobilità interna e di successione nei ruoli chiave;
- **Percentuale di donne sull'organico (Opportunità di crescita):** l'indicatore richiede una crescita di almeno 10 punti percentuali rispetto al biennio precedente; l'obiettivo è ampliare le candidature femminili;
- **Policy oltre il CCNL e servizi per la conciliazione (Genitorialità e conciliazione):** il piano welfare previsto non è ancora stato attivato perché non è stata individuata una soluzione adatta all'azienda; l'obiettivo è attivarlo.

Di seguito i principali indicatori quantitativi monitorati.

Tabella 21: KPI quantitativi sulla parità di genere

Indicatore	2023	2024	2025
Donne sul totale dei dipendenti	13,33%	17,24%	22,22%
Donne sul totale delle risorse, inclusa l'amministratrice	16,13%	20,00%	24,14%
Genere dell'amministratore unico	n.d.	Donna	Donna
Contratti part-time (donne / uomini)	1 / 1	2 / 1	3 / 0
Segnalazioni interne di discriminazione	0	0	0
Colloqui al Punto di ascolto	n.d.	10	12
Ore di formazione su benessere, comunicazione e prevenzione delle molestie	26.	129	92

La quota di donne sul totale delle risorse è cresciuta nel 2025 di oltre 4 punti percentuali rispetto al 2024. Va considerato che le attività di cava, trasporto e produzione richiedono profili tecnici e operativi per i quali le candidature femminili sono ancora molto poche: per questo nella pagina «Lavora con noi» del nostro sito gli annunci sono rivolti esplicitamente a candidate e candidati.

Il monitoraggio dell'equità salariale, calcolato al netto di straordinari, indennità e rimborsi, non rileva differenze significative tra uomini e donne a parità di livello: nella rilevazione 2026 il divario è dello 0% tra gli impiegati di 5° livello e dell'1% tra quelli di 6° livello, mentre nelle altre categorie è presente un solo genere. La soglia prevista dalla prassi è del 10%.

Budget del piano strategico

Il piano strategico per la parità di genere è accompagnato da un budget dedicato, di cui rendicontiamo ogni anno la spesa effettiva per tema del piano. Il consuntivo comprende i costi esterni (3.034 euro nel 2025) e le ore del personale dedicate alle attività, valorizzate a 35 euro l'ora (5.783 euro).

Tabella 22: budget e consuntivo del piano strategico per la parità di genere – anno 2025 (euro)

Tema del piano strategico	Budget 2025	Consuntivo 2025
Selezione ed assunzione	400	0
Gestione della carriera	500	0
Equità salariale (piano welfare)	15.000	0
Genitorialità e cura	200	0
Conciliazione dei tempi vita-lavoro	200	0
Prevenzione di ogni forma di abuso e molestia	1.800	5.844
Comunicazione	0	0
Sistema di gestione	200	2.974
Totale	18.300	8.817
Totale escluso il piano welfare	3.300	8.817

La spesa si è concentrata sulla prevenzione delle molestie e sul benessere (formazione del 22/12/2025 per 23 persone, Punto di ascolto, colloqui mensili, analisi del clima, sostegno ad associazioni del territorio) e sul mantenimento del sistema (certificazione, formazione e-learning, riunioni del Comitato Guida, audit). Il piano welfare da 15.000 euro non è stato attivato ed è riproposto per il 2027. Sulla base della spesa effettiva del biennio 2025–2026 il budget 2027 è stato rimodulato in 23.800 euro, di cui 15.000 per il piano welfare.

Azioni 2026 e obiettivi 2027

Nel 2026 sono state realizzate le seguenti azioni:

- consegna a tutto il personale di un'informativa aggiornata sui congedi di maternità e paternità (18/03/2026), in risposta all'osservazione dell'auditor;
- partecipazione al seminario sulle pari opportunità della Scuola Edile (11/03/2026) e formazione con la psicologa «Parità di genere e lavoro di team», programmata per novembre 2026, che comprende la sensibilizzazione su rispetto, linguaggio e tolleranza zero verso molestie e violenze;
- questionario sul clima aziendale 2026 (14 risposte su 25): percezione positiva in crescita in tutte le aree, con una media passata dal 77,8% all'84,8%; i segnali emersi su parità di genere e dignità sul lavoro sono stati analizzati dal Comitato Guida il 26/10/2026, che ha definito azioni dedicate;
- revisione dei processi e delle aree del piano strategico, con la rendicontazione del budget, come richiesto dall'auditor.

Per il 2027 gli obiettivi sono la politica di mobilità interna e successione, l'ampliamento delle candidature femminili e l'attivazione del piano welfare.

Diritti umani e condizioni di lavoro (SA8000)

SGDs correlati



Dal maggio 2021 la nostra azienda ha conseguito la certificazione del sistema di gestione SA8000.



CISE
Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico

www.ciseonweb.it- area riservata
Modello Certificato SA8000:2014
Em. 07 del 11/05/2026

Certificato relativo al sistema di gestione SA8000
Certificato n. 810

Si certifica che

Piazzi S.r.l.

con sede legale in
Località Drove 14 int. A – 53036 Poggibonsi (SI)
e sede operativa in
Loc. Piano S. Croce n. 52 – 58025 Monterotondo Marittimo (GR)

adotta un sistema di gestione appropriato ed efficace che soddisfa i requisiti dello standard SA8000:2014

Campo di applicazione della certificazione

L'ambito della certificazione descritta nel presente certificato si riferisce alla protezione e miglioramento delle condizioni di tutto il personale che realizza prodotti e servizi per questa organizzazione (nelle sedi elencate sopra), incluso tutto il personale impiegato dall'organizzazione stessa, per le seguenti attività:

Estrazione, frantumazione, selezione e lavaggio di materiali lapidei per la produzione di aggregati selezionati. Produzione di calcestruzzo preconfezionato. Costruzione di opere in cemento armato, opere stradali, acquedotti e fognature. Attività di officina meccanica.

Luogo e data rinnovo
Forlì, Italy, 28/08/2026

data certificazione inziale
04/09/2023

data scadenza
03/09/2029

L'audit di certificazione è stato effettuato e supervisionato da
Lead Auditor SA8000
ID_2232

In nome e per conto di CISE

Giulia Bubbolini
Resp. direzione operativa

Il mancato rispetto delle condizioni specificate nel contratto di certificazione può rendere non valido questo certificato.
Il SAI e gli altri stakeholders coinvolti nel processo SA8000 riconoscono la validità solo dei certificati SA8000 emessi da Enti accreditati dal SAAS.
Non riconoscono come validi i certificati emessi da Organismi non accreditati o accreditati da Enti diversi da SAAS (elenco enti accreditati consultabile all'indirizzo sa-intl.org/resources/sa8000-accredited-certification-bodies)
Questo certificato è emesso nella sede accreditata SAAS di CISE - C.so della Repubblica 5 – 47121 Forlì (FC) – Italy

La certificazione è stata mantenuta anche nell'anno 2025.

Gli addetti sono stati coinvolti nel processo di implementazione del sistema e vengono costantemente resi partecipi sia tramite interventi formativi specifici, che tramite le riunioni organizzate con il Social Performance Team.

Nel nostro sistema organizzativo è presente una specifica procedura di comunicazione, partecipazione e consultazione finalizzata a stabilire la gestione delle comunicazioni sia interne che esterne.

La procedura evidenzia che sono presenti più meccanismi di segnalazione di eventuali reclami/osservazioni in maniera anonima, sia tramite appositi sistemi interni che mediante specifici form sul sito aziendale.
E' presente la specifica procedura per la gestione del lavoro minorile

Siamo convinti che la formazione ed il coinvolgimento costante nel tempo di tutta la nostra squadra sia assolutamente strategica.
Tra gli obiettivi dell'anno 2025, volti a promuovere la non discriminazione e una cultura aziendale inclusiva e diversificata, favorendo l'integrazione e l'equità, abbiamo potenziato il tempo dedicato al "punto di ascolto" aziendale, l'analisi del clima aziendale mediante l'invio di uno specifico questionario e una formazione sulla comunicazione non violenta da proporre a tutti gli addetti.
L'obiettivo nel 2025 è stato raggiunto e verrà mantenuto anche per l'anno 2026.

Social Performance Team e partecipazione dei lavoratori
Il Social Performance Team (SPT) è composto da rappresentanti della direzione e da rappresentanti dei lavoratori eletti dal personale. Si riunisce periodicamente per valutare i rischi di non conformità alla norma, verificare l'efficacia delle azioni intraprese e analizzare i reclami ricevuti; nel 2025 si è riunito due volte, il 04/02/2025 e il 30/09/2025. Gli esiti sono riportati nei verbali di riunione e nel Bilancio sociale SA8000, pubblicato ogni anno entro febbraio (edizione 2024 pubblicata il 04/02/2025, edizione 2025 il 05/02/2026).

Canali di segnalazione
Lavoratori e altri stakeholder possono presentare reclami e segnalazioni, anche in forma anonima, attraverso:
- l'apposita cassetta e il Modulo reclami SA8000 disponibili in azienda;
- l'indirizzo di posta elettronica dedicato respsociale@piazzisrl.com;
- il modulo presente sul sito aziendale;
- la piattaforma per il whistleblowing, conforme al D.Lgs. 24/2023;
- il contatto diretto con l'ente di certificazione e con l'ente di accreditamento SA8000 (SAAS), i cui recapiti sono riportati nella procedura di gestione dei reclami.

Ogni segnalazione è gestita secondo la procedura Pr05.1 «Gestione dei reclami», nel rispetto della riservatezza e con il divieto di qualsiasi ritorsione nei confronti di chi segnala.

Benessere organizzativo
Ogni anno analizziamo il clima aziendale con un questionario anonimo rivolto a tutto il personale e ne condividiamo i risultati (report 2025 emesso il 06/11/2025). Il rischio stress lavoro-correlato è valutato basso. Nel 2025, a completamento delle azioni sulla comunicazione, il 22 dicembre si è svolto un incontro di formazione con una psicologa rivolto a tutto il personale, che sarà ripetuto nel 2026.

Tabella 23: KPI di responsabilità sociale (SA8000)

Indicatore	2023	2024	2025
Reclami e segnalazioni interne ricevuti	0	0	0
Casi di lavoro infantile o di giovani lavoratori	0	0	0
Provvedimenti disciplinari	0	0	0
Dimissioni volontarie	1 (pensionamento)	2 (pensionamento e nuovo impiego)	3 (pensionamento)
Ore di straordinario complessive	1.377	1.473,5	1.288
Media mensile di straordinario per persona (ore)	3,83	4,09	3,74
Ore straordinarie su ore ordinarie (limite interno 5%)	3,06%	3,18%	2,98%

Indicatore	2023	2024	2025
Giornate di cassa integrazione	75	145	99
Ferie non godute da oltre 18 mesi	0	0	0
Segnalazioni su contratto e busta paga	0	0	0
Giorni di ritardo nel pagamento delle retribuzioni	n.d.	0	0
Riunioni del Social Performance Team	1	2	2
Ore di formazione SA8000 per ogni nuovo assunto	2	2	2
Livello di rischio stress lavoro-correlato	Basso	Basso	Basso
Segnalazioni per mancato esercizio della libertà di associazione	0	0	0

Tutti gli obiettivi SA8000 del 2025 sono stati raggiunti, tranne l'attivazione di un piano welfare aziendale, riproposta per il 2026 e il 2027. Nel 2025 non sono stati registrati infortuni; l'unico near miss segnalato è stato analizzato secondo le procedure del sistema di gestione.

L'azienda ha avviato la transizione alla nuova edizione della norma, SA8000:2026: entro il 2026 è previsto il completamento del training e dell'autovalutazione proposti da SAI, entro il 31/03/2027 la gap analysis e il piano di transizione, ed entro il 31/12/2028 la certificazione secondo la nuova norma. La transizione comprende il rinnovo del Social Performance Team, con l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori a scrutinio segreto, e l'estensione della due diligence ai partner commerciali (fornitori, subappaltatori e trasportatori).

Responsabilità verso i clienti

SGDs correlati



Qualità dei prodotti ed etichettatura

L'azienda nell'ambito del proprio contesto, si pone come obiettivo primario il consolidamento e lo sviluppo delle proprie attività attraverso la soddisfazione dei suoi clienti, assicurando prodotti e servizi costantemente al livello delle loro esigenze, puntando in tutte le sue attività al rispetto dei requisiti legali, al miglioramento continuo ed alla sostenibilità.

Partendo da tali presupposti, l'azienda si impegna costantemente a perseguire il miglioramento continuo dei prodotti, dei processi e dell'organizzazione stessa, nonché la loro sostenibilità ambientale e sociale, al fine di prevenire gli impatti significativi sull'ambiente e migliorare le proprie prestazioni ambientali, eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la salute e sicurezza del lavoro.

Abbiamo conseguito e manteniamo nel tempo le seguenti certificazioni:

Dal gennaio 2006 FCP Aggregati
Dal febbraio 2008 FCP Calcestruzzo
Certificazione di Prodotto CAM per alcune miscele di calcestruzzo secondo il Disciplinare REMADE Ver. 2.0_2023 dall'aprile 2024

Figura 6: certificati FCP


BUREAU VERITAS
Certification

CERTIFICATO DI CONFORMITA' DEL CONTROLLO
DELLA PRODUZIONE IN FABBRICA

certificato numero: 1370-CPR-0022

PRODOTTO	AGGREGATI
SPECIFICHE	Norme armonizzate di riferimento
0/2, 0/5, 2/8, 8/16, 16/22	EN 12620:2002 + A1:2008 - Aggregati per calcestruzzo
0/2, 0/5, 2/8, 8/16, 16/22, 0/22, 40/63	EN 13242:2002 + A1:2007 - Aggregati per miscele legate e miscele non legate utilizzati nelle opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade
FABBRICANTE/ MANDATARIO IN EEA	PIAZZI S.R.L. SEDE LEGALE: Loc. Dove, 14 – 53036 Poggibonsi (SI)
SITO DI PRODUZIONE	Loc. Piano di Santa Croce, 52 - 58025 Monterotondo Marittimo (GR)

Milano, li 22-12-2014
Rev. 3

Il Direttore Tecnico

Bureau Veritas Italia S.p.A. – Organismo Notificato n° 1370


BUREAU VERITAS
Certification

CERTIFICATO DI CONTROLLO
DELLA PRODUZIONE IN FABBRICA

Certificato numero BV-CLS-0030

Ai sensi del §11.2.8 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018,

si certifica che il controllo della produzione in fabbrica di:

Calcestruzzo Preconfezionato
prodotto con processo industrializzato

FABBRICANTE	PIAZZI S.r.l. SEDE LEGALE: Località Dove, 14 – 53036 POGGIBONSI (SI)
IMPIANTO	Loc. Piano di Santa Croce, 52 - 58025 MONTEROTONDO MARITTIMO (GR)

Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17.01.2018)

Data prima emissione: 12/02/2008

Data emissione corrente: 13/02/2020

Milano, 13/02/2020
Rev. 5

Di seguito riportiamo alcuni dei KPI utilizzati dall'azienda per il monitoraggio della **qualità dei prodotti**:

- **Indice di Soddisfazione del Cliente**

Per la valutazione della soddisfazione del cliente nel settore produzione e vendita di inerti e cls utilizziamo i seguenti indicatori:

- % fatturato della clientela fidelizzata sul fatturato totale negli anni
- % fatturato della nuova clientela acquisita sul fatturato totale nel periodo di riferimento

Settore Inerte e Cls - Soddisfazione del Cliente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
% fatturato della **clientela fidelizzata** sul fatturato totale negli anni	41,18%	42,60%	46,21%	37,41%
% fatturato della **nuova clientela** acquisita sul fatturato totale nel periodo di riferimento	13,98%	12,03%	6,27%	13,80%

- **Percentuale di Conformità ai Requisiti e performance prodotti**

Performance del Controllo di Produzione Aggregati	Periodo di osservazione S.C. Ovest
	01/01/2025 - 31/12/2025
Rispetto Pianificazione prove Interne	
Numero di giorni di produzione	37
Numero di Prove Granulometriche effettuate	10 su 7 previste
Numero di Prove IF e CA effettuate	2 su 2 previste
Rispetto Pianificazione prove Esterne	
Prove semestrali	0
Prove annuali	0
Prove biennali	0
Affidabilità del prodotto	100%
Risultati negativi per prove Interne effettuate	0
Risultati negativi per prove Esterne effettuate	0
Andamento della Distribuzione Granulometrica	Regolare Vedi RCInerti
Andamento Umidità	Regolare Vedi RCInerti
Contenuto dei Fini	Regolare Vedi RCInerti

Performance del Controllo di Produzione Aggregati	Periodo di osservazione Cava Fase 6
	01/01/2025 - 31/12/2025
Rispetto Pianificazione prove Interne	100%
Numero di giorni di produzione	72
Numero di Prove Granulometriche effettuate	17 su 14 previste
Numero di Prove IF e CA effettuate	5 su 4 previste
Rispetto Pianificazione prove Esterne	
Prove semestrali	2
Prove annuali	1
Prove biennali	0
Affidabilità del prodotto	100%
Risultati negativi per prove Interne effettuate	0
Risultati negativi per prove Esterne effettuate	0
Andamento della Distribuzione Granulometrica	Regolare Vedi RCInerti
Andamento Umidità	Regolare Vedi RCInerti
Contenuto dei Fini	Regolare Vedi RCInerti

Performance del Controllo di Produzione Calcestruzzo	Periodo di osservazione
	01/01/2025 - 31/12/2025
Rispetto Pianificazione prove Interne	100%
Numero di giorni di produzione	240
Numero di prove di Resistenza a Compressione	296 effettuate su 96 previste
Affidabilità del prodotto	100%
Risultati negativi per:	
Prove di Resistenza a Compressione (Resistenza di Prelievo)	0
Verifiche di Massa Volumica dell'indurito	0
Verifiche di Temperatura	0
Verifiche di Consistenza (Abbassamento al Cono)	0
Verifiche di Massa Volumica del fresco	0
Andamento della Temperatura	Regolare - Registro RCCls
Abbassamento al cono	Regolare - Registro RCCls

- **Percentuale di Non Conformità (NC) durante gli Audit**

Negli ultimi tre anni non sono emerse non conformità di prodotto durante gli Audit dell'ente di certificazione

- **Numero di Reclami per Qualità**

Negli ultimi tre anni non ci sono stati reclami per la qualità dei prodotti.

- **Costi sostenuti/anno per il mantenimento delle certificazioni**

% Costi sostenuti/anno per il mantenimento delle certificazioni di prodotto sul volume d'affari	2022	2023	2024	2025
	0,47%	0,43%	0,45%	0,50%

Comunicazione

La comunicazione chiara e trasparente con i clienti, presenti o potenziali, è per noi un valore imprescindibile.
I nostri canali comunicativi sono quelli classici, telefono, e_mail e diretti.

Abbiamo lavorato per inserire sul nostro sito, facilmente scaricabili tutte le informazioni rilevanti sui nostri prodotti e sono disponibili le schede di sicurezza dei prodotti calcestruzzo e sabbia.

In azienda sono presenti più meccanismi di segnalazione di eventuali reclami/osservazioni in maniera anonima, sia mediante specifici form sul sito che con l'adozione di una piattaforma conforme al Whistleblowing. Tutte le informazioni specifiche sono disponibili sul nostro sito. Questi strumenti possono essere utilizzati da parte di tutti i nostri stakeholder.

Fornitori e catena di fornitura

SGDs correlati





Catena del valore e fornitori locali

Siamo per natura un'azienda fortemente radicata sul nostro territorio, al quale ci rivolgiamo per tutte le principali risorse e fonti di approvvigionamento che sono necessarie per condurre il nostro business.

Figura 7: schema dei principali tipi di fornitori utilizzati

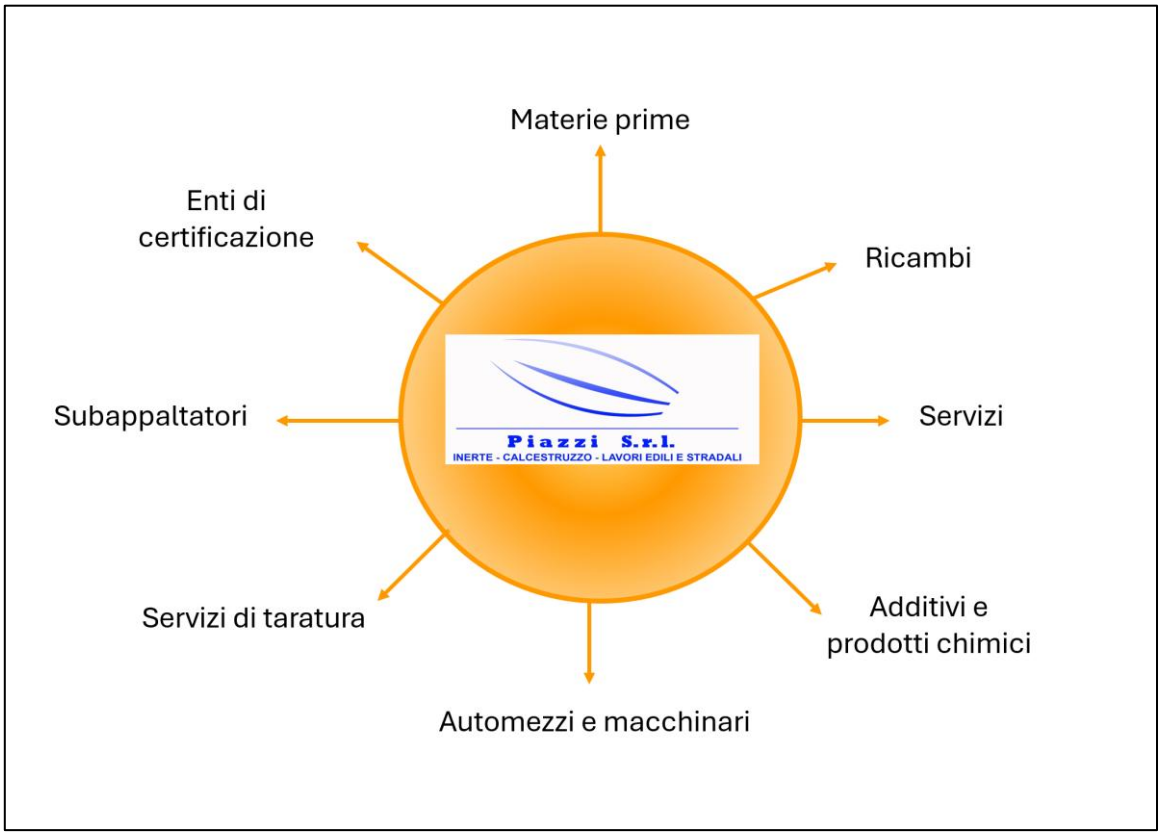


Tabella 24: descrizione dei fornitori in funzione della distanza

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fornitori strategici entro 70 Km	40%	45%	8%
Fornitori strategici Regione Toscana	30%	17%	64%
Fornitori strategici Altre Regioni Italiane	30%	38%	28%
Fornitori strategici all'estero	0%	0%	0%

Accreditamento, valutazione, monitoraggio e crescita dei propri fornitori

Abbiamo nel nostro sistema una procedura specifica che stabilisce le modalità di accreditamento, valutazione e monitoraggio dei nostri fornitori.
Questi vengono valutati sulla base delle caratteristiche dei materiali o servizi offerti, nonché delle capacità tecniche e produttive, della convenienza economica, del rispetto dei tempi di consegna e del servizio di assistenza, della conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, della valutazione di aspetti ambientali, nonché sulla base del loro grado di rischiosità in materia di responsabilità sociale, così come definito dallo Standard SA8000 e dalle conseguenti valutazioni prodotte in materia dall'SPT.
La qualificazione e la valutazione periodica dei Fornitori vengono effettuate utilizzando la Vendor List (Pr02_Qualifica dei Fornitori_Vendor Rating_01) che viene costantemente aggiornata sulla base delle informazioni raccolte attraverso:

- questionario informativo SA8000, mediante il quale l'Azienda raccoglie dati e informazioni per identificare eventuali criticità di natura sociale
- colloqui con i trasportatori utilizzati dalla nostra azienda per capire l'effettiva applicazione dei principi della SA8000
- interviste ai nostri responsabili degli acquisti e personale dei cantieri al fine di raccogliere i feedback di tipo ambientale, di sicurezza e sociale

Risk assesment su tematiche di CSR

Al fine di coinvolgerli il più possibile nella gestione dei processi con maggior impatto sulla sostenibilità etica abbiamo inviato negli anni una serie di questionari informativi sugli aspetti della SA8000, oltre che effettuato interviste ai trasportatori.
Vengono inoltre intervistati i responsabili commerciali e di cantieri per la valutazione dei feedback ambientali di sicurezza ed etici. La nostra azienda è comunque impegnata in una sensibilizzazione continua dei fornitori sulle tematiche CSR.

Tabella 25: Questionari fornitori

	Inviati	**Risposte ricevute**
Questionari anno 2021	180	53
Questionari anno 2022	3	3
Questionari anno 2023	2	0
Questionari anno 2024	3	0
Questionari anno 2025	3	1
	Positivi	**Negativi**
Feedback Sicurezza	9	0
Feedback Ambientale	5	0
Feedback Etico	16	0

Comunità locale e territorio

SGDs correlati







Mappatura degli stakeholder

Si veda quanto riportato in figura 1.

Impatti diretti

Come già indicato siamo per natura della nostra attività un'azienda fortemente radicata sul territorio, come dimostrano anche i KPI sotto riportati. Oltre a questi dati vanno poi considerati, ai fini della valutazione del nostro impatto diretto sulla comunità, anche quelli indicati in tabella 9 per i fornitori.

Tabella 26: impatti diretti sul territorio dipendenti

	Anno 2024	Anno 2025
Dipendenti assunti con residenza/domicilio entro 70 Km	100%	100%
Dipendenti assunti con residenza/domicilio in Regione Toscana	100%	100%
Dipendenti assunti con residenza/domicilio in altre Regioni Italiane	0%	0%
Dipendenti assunti con residenza/domicilio all'estero	0%	0%

Tabella 27: impatti diretti sul territorio: clienti

	Anno 2024	Anno 2025
Clienti entro 70 Km	100%	100%
Clienti Regione Toscana	100%	100%
Clienti Altre Regioni Italiane	%	%
Clienti all'estero	%	%

Impatti indiretti

Nell'anno 2025 sono state svolte le seguenti attività:
Finanziamento di associazioni locali di calcio e iniziative con ricadute sul territorio quali ad esempio il finanziamento del Trofeo Aldo Tafi per il sostegno alle onlus quali "Oliver accende un sorriso OdV Ets", un ente no-profit con sede a Cecina (Livorno) che aiuta i bambini malati e le loro famiglie.

Governance, etica e compliance

SGDs correlati



Sistema di amministrazione e controllo

Il nostro sistema di amministrazione e controllo è di tipo tradizionale, e lo applichiamo anche alle tematiche CSR.

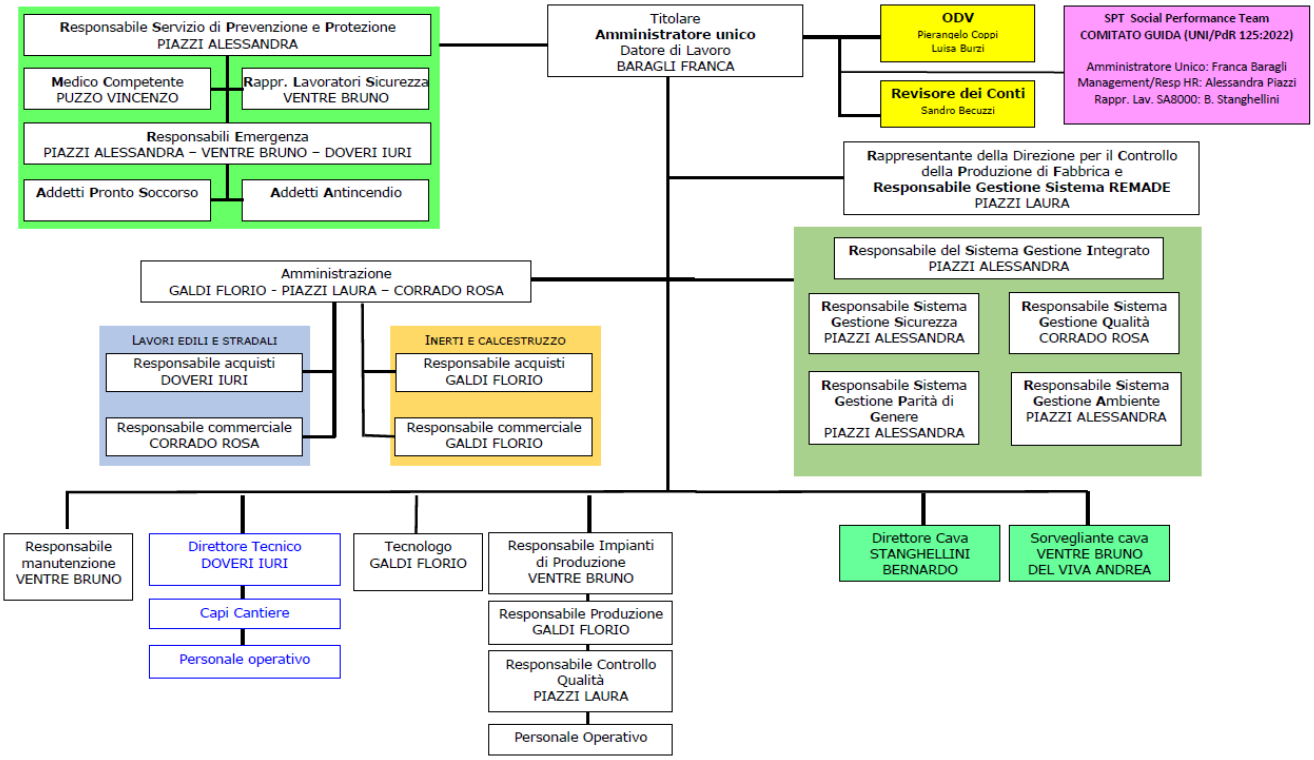
Strategie di governance e sostenibilità

Struttura organizzativa CSR

Abbiamo un organigramma ben strutturato con alcune funzioni che si occupano nello specifico delle tematiche correlate alla sostenibilità, con particolare attenzione per la gestione ambientale, la certificazione etica ed il perseguimento di performance volte alla soddisfazione dei nostri clienti e di tutti gli stakeholders coinvolti.
Trattando questi temi con serietà e costanza da molto tempo è stato per noi semplice inserire nell'organigramma una funzione specifica che si occupi anche dei temi CSR. La nostra è una piccola realtà, pertanto questa funzione coincide con il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato.

Figura 8: organigramma

	ORGANIGRAMMA	MI_All.2



N.B: Per maggior dettaglio sui soggetti che ricoprono ruoli relativi alla gestione della sicurezza (ad es. Addetti Antincendio, Addetti Pronto soccorso) si rimanda al DVR

Data approvazione 10/09/2024

Direzione

Modello organizzativo ex d.lgs. 231/01

Dall'anno 2013 la nostra azienda si è dotata di un modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001 che viene mantenuto costantemente aggiornato.
E' stato anche nominato un OdV costituito da due professionisti specificatamente incaricati, nonché da un membro interno facente parte della direzione aziendale.

Le copie del modello organizzativo ai sensi del D.L.gs 231/01 e degli Allegati sono depositate e consultabili presso la propria sede operativa, mentre un estratto è disponibile sul nostro sito in una pagina specificatamente dedicata.
Sulla pagina è presente e scaricabile anche il nostro codice etico.

Legalità e anticorruzione

La nostra azienda è in possesso dei requisiti del "Rating di Legalità" dell'AGCM con una rating pari a due stelle ++ , rinnovato in data 01/09/2026

Figura 9: rating di legalità



Etica d'impresa e whistleblowing

I principi che guidano il comportamento dell'azienda e di tutti i suoi collaboratori sono definiti nel Codice etico, approvato dall'assemblea dei soci il 27/06/2016 e pubblicato sul sito aziendale. Il Codice è parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, sulla cui applicazione vigila l'Organismo di Vigilanza.

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti illeciti o contrari al Codice etico può segnalarli, anche in forma anonima, attraverso la piattaforma per il whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, che garantisce la riservatezza dell'identità di chi segnala e la protezione da ritorsioni.

Tabella 28: indicatori di etica e legalità

Indicatore	2023	2024	2025
Casi accertati di corruzione	0	0	0
Condanne o sanzioni per violazione delle norme anticorruzione	0	0	0
Segnalazioni interne ricevute (whistleblowing e canali SA8000)	0	0	0
Contributi a partiti o esponenti politici	0	0	0

Approccio ai rischi

L'impresa ha attivato processi di valutazione, analisi e gestione dei rischi legati al contesto ed all'attività svolta.
Questi i principali ambiti individuati:

- Rischi correlati alla salute e sicurezza sul lavoro
- Rischi di violazione della sicurezza dei dati e della privacy
- Rischi climatici
- Rischi legati a contesti economici e sociali
- Rischi connessi a mutamenti del mercato
- Rischi connessi al mantenimento della conformità normativa
- Rischi finanziari (rischio di credito gestito attraverso la raccolta di informazioni a mezzo della piattaforma Cerved, rischio di liquidità gestito mediante un corretto bilanciamento degli impegni a breve e a medio/lungo termine, ponendo sempre un'attenzione particolare al Rating aziendale; rischio di mercato, monitorato costantemente mediante la valutazione di strumenti derivati specifici)
- Rischi sociali e reputazionali

Tali rischi sono evidenziati nei documenti di analisi, report di rilevazioni e in particolare nel Documento di valutazione dei rischi e opportunità previsto dal sistema di gestione integrato.
La nostra azienda ha da tempo ha intrapreso il percorso dell'implementazione di sistemi di gestione e del conseguimento delle specifiche certificazioni ed ha consolidato nel tempo un sistema di gestione integrato in grado di rilevare con precisione i rischi cui far fronte. La contestuale indicazione delle azioni dirette ad affrontare tali criticità svolge una fondamentale azione di mitigazione degli impatti che si possono avere nel contesto ed a livello aziendale.

Si veda anche la tabella 4 sopra riportata per la road-map delle certificazioni conseguite negli anni).

Associazioni di categoria

Al fine di stabilire dei rapporti ancora più collaborativi con le altre aziende del nostro territorio siamo iscritti alla Cassa Edile di Grosseto. Facciamo parte della Rete di impresa dell'area geotermica tradizionale e siamo associati alla Confederazione italiana della piccola e media industria privata di Pisa e del Tirreno.

Obiettivi e impegni

La tabella riassume i principali risultati raggiunti nel 2025 e gli impegni per il 2026 e il 2027, ripresi dalle valutazioni dei rischi e delle opportunità dei sistemi di gestione.

Tabella 29: risultati 2025 e impegni 2026–2027

Ambito	Risultati 2025	Impegni 2026–2027
Clima ed energia	343,56 t CO2e di bilancio emissioni (−29%); 40,74% di energia elettrica da fotovoltaico	Inventario GHG aggiornato ogni anno; obiettivo di riduzione per m³ prodotto nel riesame 2027; almeno 300 m³/anno di calcestruzzo Green venduti; consumi specifici non superiori ai valori 2026
Biodiversità	894 piante su 7.500 mq; semine con il naturalista	Azioni pluriennali con il naturalista (semine, sfalci, studio dei boschi); richiesta di divieto di caccia alla Regione Toscana
Economia circolare e rifiuti	Linea CAM con il 7% di inerte riciclato	Rinnovo ReMade (marzo 2027) senza non conformità; aumento della quota di rifiuti a recupero e recupero del calcestruzzo reso
Formazione	Media di 28,33 ore per dipendente; 128 ore di formazione ambientale	Almeno 8 ore per dipendente; tutto il personale formato sugli aspetti ambientali significativi e sulle emergenze
Salute e sicurezza	0 infortuni; 1 near miss analizzato	0 infortuni; analisi del 100% dei near miss; osservazione dei comportamenti di sicurezza in tutti i 5 reparti
Promozione della salute (WHP)	3 aree attivate	5 aree attive nel 2026; prosecuzione del programma fino al 2027
Benessere e inclusione	Punto di ascolto, questionario sul clima, formazione con la psicologa	Azioni sui temi emersi dal questionario 2026; esito non inferiore all'anno precedente
Parità di genere	Certificazione mantenuta; punteggio KPI 74,8%	Rinnovo del 05/11/2026; politica di mobilità e successione; più candidature femminili; piano welfare
Responsabilità sociale	Certificazione mantenuta; obiettivi raggiunti tranne il piano welfare	Transizione alla SA8000:2026 (certificazione entro il 31/12/2028); due diligence sui partner commerciali
Sistemi di gestione	Certificazioni mantenute	Transizione alle ISO 9001:2026 e 14001:2026: gap analysis entro il 31/03/2027, audit interno entro il 31/12/2027
Rendicontazione	Adozione del VSME e prima analisi di materialità	Coinvolgimento diretto degli stakeholder nell'analisi di materialità

Indice dei contenuti VSME e GRI

La tabella collega le informative del Modulo Base del VSME e i principali indicatori GRI ai capitoli del documento.

Tabella 30: indice di correlazione VSME – GRI

VSME	Informativa	GRI	Capitolo / paragrafo
B1	Basi per la preparazione	2-1, 2-2, 2-3	Metodi; Generalità dell'azienda
B2	Pratiche, politiche e iniziative per la sostenibilità	2-23, 2-24	Stakeholder e materialità; Governance; Obiettivi
B3	Energia ed emissioni di gas serra	302-1, 305-1, 305-2, 305-4	Fonti energetiche; Report GHG
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	305-7	Emissioni in atmosfera; Scarichi idrici
B5	Biodiversità	304-1, 304-2, 304-3, 304-4	Biodiversità
B6	Acqua	303-3	Fonti idriche significative
B7	Uso delle risorse, economia circolare e rifiuti	301-2, 306-3, 306-4, 306-5	Economia circolare; Gestione dei rifiuti
B8	Forza lavoro – caratteristiche generali	2-7, 405-1	Scheda azienda; Politiche occupazionali; Parità di genere
B9	Forza lavoro – salute e sicurezza	403-9	Salute e sicurezza sul lavoro
B10	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	2-30, 404-1, 405-2	Persone; Parità di genere; Formazione ambientale
B11	Condanne e sanzioni per corruzione	205-3	Governance, etica e compliance
—	Valore economico generato e distribuito	201-1	Performance economica
—	Fornitori locali e valutazione sociale e ambientale	204-1, 308-1, 414-1	Fornitori e catena di fornitura
—	Comunità locali	413-1	Comunità locale e territorio
—	Salute e sicurezza dei clienti e informazioni sui prodotti	416-1, 417-1	Responsabilità verso i clienti